

START[®]

ROMAGNA



BILANCIO 2013

Consiglio di Amministrazione



Presidente	<i>Paolo Prati</i>
Vice Presidente	<i>Marco Benati</i>
Consiglieri	<i>Gino Maioli</i> <i>Stefania Mieti</i> <i>Alfonso Neri</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Marino Gabellini</i>
Membri effettivi	<i>Jacopo Agostini</i> <i>Chiara Buscalferri</i>
Membri supplenti	<i>Alessandra Baroni</i> <i>Silvia Vicini</i>

estremi approvazione

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27.06.14
approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta Ordinaria il 31.07.14

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 5
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	pag. 41
NOTA INTEGRATIVA	pag. 49
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 85
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

START ROMAGNA SPA

Sede in CESENA – via Altiero Spinelli, 140

Capitale Sociale versato Euro 29.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FORLÌ

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03836450407

Partita IVA: 03836450407 – N. Rea: 321015

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2013
redatta ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2013 rappresenta per Start Romagna il secondo anno di gestione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale nei bacini di Forlì –Cesena Ravenna e Rimini.

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art 2428 del Codice Civile, intende rappresentare in maniera fedele, equilibrata ed esauriente l'analisi della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, prendendo in esame i costi, i ricavi, gli investimenti, ed gli eventuali rischi ed incertezze che la società è esposta. Di seguito si ripercorre brevemente la storia della società:

La società **Start Romagna S.p.a.** nasce nel mese di novembre del 2009 tra le tre società Romagnole di gestione del Trasporto Pubblico Locale **AVM AREA VASTA MOBILITA' S.P.A.**, **A.T.M. AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' S.P.A.**, **T.R.A.M. (TRASPORTI RIUNITI AREA METROPOLITANA) SERVIZI S.P.A.**—con un capitale sociale iniziale di euro 120.000, sottoscritto e versato da ciascuna società per € 40.000.

Con la costituzione di START ROMAGNA S.P.A. si è avviato il progetto previsto dalla Legge Regionale 10/2008 che ha incentivato l'aggregazione dei soggetti gestori dei trasporti pubblici locali auto filoviari.

Si è data quindi esecuzione alla convenzione sottoscritta nel mese di giugno 2009 dalle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché dai Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini e società Ravenna Holding S.p.A. (società alla quale il Comune di Ravenna ha conferito la proprietà delle proprie partecipazioni in ATM S.P.A.) per l'aggregazione delle aziende pubbliche Romagnole per il Trasporto Locale.

La incorporazione da parte di START ROMAGNA S.P.A. delle tre società operative AVM S.P.A., ATM S.P.A. e TRAM SERVIZI S.P.A. è avvenuta con atto di fusione in data 13/12/2011 con effetti reali giuridici dalle ore 23.59 del 31.12.2011. Per effetto dell'operazione di fusione l'intero compendio patrimoniale delle tre società operative è confluito nella società incorporante la quale ha pertanto aumentato il proprio capitale sociale a €. 25 milioni.

- In data 22 ottobre 2012 l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale di 4 milioni di €, mediante emissione di 4 milioni di azioni del valore nominale di € 1, senza sovrapprezzo, offerte in sottoscrizione alla società Tper s.p.a., società partecipata dalla regione Emilia Romagna, liberate mediante conferimento del ramo di azienda "gomma" relativo alla tratta Rimini-Novafeltria, oggetto di stima valutativa ai sensi dell'art.2343 ter C.C., avvenuto con atto pubblico in data 24/12/2012.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 31/03/2014 ha deliberato di

avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio. Ciò in considerazione delle particolari esigenze aziendali intervenute nel corso dell'esercizio 2013 in relazione alla definizione dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio vigenti nei vari bacini data la loro incidenza sul risultato dell'esercizio .

Il Consiglio di amministrazione della società, così come anticipato al Coordinamento dei soci nella seduta del 19/06/2014, ha proceduto all'approvazione del progetto di bilancio 2013 in data 27/06/2014 successiva alla sottoscrizione dell'atto transattivo stipulato con il consorzio ATR avvenuto in data 19/06/2014, avente ad oggetto il riconoscimento dei corrispettivi per il triennio 2010-2012 (confermati così come iscritti nel bilancio al 31/12/2012) e la definizione dei corrispettivi per l'anno 2013, al fine di avere la definizione certa delle suddette componenti economiche.

Per quanto riguarda i contratti di servizio nei tre bacini è opportuno ricordare che il contratto di servizio del bacino di Ravenna con Agenzia Ambra è scaduto in data 14/04/2013, i contratti dei bacini di Rimini e Forlì/Cesena stipulati rispettivamente con Agenzia AM e con Agenzia ATR sono scaduti al 31/12/2012. L'esercizio 2013 rappresenta il primo anno di gestione dei tre contratti in proroga negoziata in attesa della gara per l'affidamento dei servizi. Su questa situazione pesa sicuramente il problema della indeterminatezza delle risorse da assegnare al TPL nei prossimi anni . Occorre rammentare che a livello nazionale in applicazione dei principi della legge delega sul federalismo fiscale, è stato introdotto anche per le Aziende del TPL il sistema dei costi standard per l'assegnazione delle compensazioni economiche. Attraverso la definizione dei costi e ricavi standard si determinerà il fabbisogno obiettivo, fabbisogno finanziario necessario all'Ente affidante per il finanziamento del trasporto pubblico locale sia nel caso di affidamento con gara (corrispettivo da porre a base d'asta) che nel caso di affidamento diretto.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società nel corso del 2013 ha esercitato circa 23,2 mil di km di cui circa 21,5 mil di servizi tpl , 1,8 mil di km servizi speciali in particolare scolastici e da noleggio. La forza media nell'anno 2013 è stato di 982 unità; gli autobus di proprietà sono 654 dislocati in 4 depositi principali, inoltre l'azienda gestisce l'attività di traghetto con 2 natanti nel porto di Ravenna.

Pianificazione e Produzione del Servizio

Di seguito si riportano le percorrenze esercitate nel 2013 con il confronto l'anno precedente:

Totale Servizi (TPL ed altri servizi)

Start Romagna	2013	2012	differenza
Percorrenze in linea			
Servizi Totali (diretti + appalti)			
servizi TPL urbani ed extraurbani (*)	21.457.381	20.555.083	902.298
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	1.800.064	1.871.721	-71.657
totale	23.257.445	22.426.804	830.641
servizi Diretti			
servizi TPL urbani ed extraurbani	17.065.002	16.384.969	680.033
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	1.677.848	1.723.859	-46.011
totale	18.742.850	18.108.828	634.022
servizi in Appalto			
servizi TPL urbani ed extraurbani (*)	4.392.379	4.170.114	222.265
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	122.216	147.862	-25.646
totale	4.514.595	4.317.976	196.619

(*) comprende le percorrenze in sub affido a ripartizione verticale bacino RA, incluse anche nei dati 2012 (2012: km 745.909; 2013: km 743.727)

Le maggiori percorrenze esercitate nei servizi TPL (+ 902.000 km) derivano principalmente dalla gestione del ramo Tper per l'intero anno acquisito ad ottobre 2012.

Percorrenze in linea distinte per bacino

Start Romagna	2013						
Percorrenze in linea							
servizi TPL urbani ed extraurbani	Bacino FO/CE		Bacino RN		Bacino RA		Tot Start
percorrenze Totali (dirette + appalti)	9.403.250		7.039.455		5.014.676		21.457.381
percorrenze dirette	6.669.965		6.124.088		4.270.949		17.065.002
percorrenze appalti	2.733.285		915.367		743.727 (*)		4.392.379

(*) comprende percorrenze in coaffido al consorzio Coerbus nel bacino di Ravenna (km 743.727)

La produzione complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi urbani-extraurbani TPL in affidamento dalle Agenzie AM, AMBRA, ATR) dei tre bacini: Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena; gestiti direttamente e/o indirettamente da Start Romagna S.p.a. è rimasta, per l'anno 2013, globalmente invariata rispetto al 2012 (al netto dei chilometri in linea determinati dall'incorporazione di Tper Rimini in Start Romagna nel corso del 2012).

Tuttavia nei bacini di Rimini e Ravenna si sono realizzate forti razionalizzazioni nella Pianificazione e Programmazione dei servizi (minor numero di km effettuati e minor numero di bus ed autisti utilizzati), senza causare disagi all'utenza.

Nel bacino di Forlì-Cesena, invece, le nuove reti urbane sia di Forlì che di Cesena hanno prodotto a regime: da una parte un sostanziale aumento del servizio e quindi dei costi dell'esercizio; dall'altra non si sono ravvisati ancora incrementi sia nell'utenza che negli introiti tariffari.

Le motivazioni di queste differenze fra bacini sono molteplici. La più rilevante può essere ricercata nel diverso ruolo contrattuale che Start Romagna S.p.a. (in qualità di gestore del servizio) ha nella fase di definizione ed analisi delle scelte progettuali: nei bacini di Ravenna e di Rimini, Start Romagna propone insieme alle Agenzie le modifiche al servizio agli Enti Locali, invece nel bacino di Forlì-Cesena solo l'agenzia ATR può proporre agli Enti Locali le modifiche al servizio.

Logicamente una conoscenza completa del ciclo produttivo (progettazione, esercizio, manutenzione, vendite) e l'utilizzazione di tutte le leve gestionali di Start Romagna nei bacini di

Rimini e Ravenna rende più efficace e più efficiente ogni proposta progettuale di modifica/razionalizzazione dei servizi.

La riduzione del servizio per i Bacini di Rimini e Ravenna è stata maggiore nel periodo estivo e nelle fasce di morbida del periodo invernale. Pertanto non ha prodotto disagi agli utenti, anzi taluni interventi di riduzione e/o ottimizzazione sono andati in favore dell'esigenza complessiva e generalizzata dell'utenza.

Nel Bacino di Forlì-Cesena, invece, l'aumento del servizio è stata maggiore nel periodo invernale e nelle fasce di punta, causando inevitabilmente un maggior impiego di bus ed autisti, e quindi un maggior costo per la Start Romagna.

Il permanere di tre distinti Contratti di Servizio e di tre ambiti e sistemi decisionali, ha comportato complessivamente una scarsa integrazione dei servizi extraurbani fra le tre province, ma anche un numero maggiore di risorse da utilizzare per Start Romagna.

Nel 2013 sono state introdotte dagli Enti Locali e dalle Agenzie della Mobilità di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena alcune importanti novità sul programma d'esercizio:

- la nuova rete urbana di Cesena (dal 10/06/2012);
- la nuova rete urbana di Forlì (dal 29/07/2012);
- la modifica da parte di Agenzia di Rimini AM dei percorsi della linea 125 nel centro urbano di Cattolica, con spostamento delle fermate del ramo di marcia in dir. Riccione sulla ex ss16 , lontana dalle esigenze dell'utenza turistica (dal 9/06/2013);
- l'entrata a regime di due servizi di trasporto a chiamata (Valmabass e Concabus) come servizio integrativo ai servizi di linea.

L'esercizio 2013 ha evidenziato, come del resto negli ultimi 10 anni, un'ulteriore e preoccupante conferma nella tendenza verso una riduzione della velocità commerciale dovuta all'aumento del traffico privato e ad alcune scelte viabilistiche (cambio fasi semaforiche, semafori non attuati, deviazione dei percorsi delle linee causa lavori, dossi, ecc.).

Ciò ha comportato un aumento di alcuni costi diretti del servizio e un peggioramento del servizio erogato (aumento dei tempi di percorrenza), ma anche un discreto aumento dei costi indiretti per i frequenti guasti meccanici dovuti a mancanza di manutenzione delle strade urbane.

Il servizio estivo è stato caratterizzato da una migliore viabilità fino alla fine di luglio, mentre sono rimaste immutate le criticità dei week-end di luglio e della punta di agosto. Ancora una volta i nodi particolarmente critici si sono avuti a:

- Riccione = nella fascia serale nell'attraversamento pedonale di V.le Ceccarini e nella zona del Marano;
- Ravenna= nella fascia pomeridiana da e per Marina di Ravenna e lungo la Via Romea.
- Cervia = nella fascia serale lungo tutto il percorso della linea urbana;
- Cesenatico = nella fascia serale lungo tutto il percorso della linea urbana;
- Cesenatico-Cesena = nella fascia pomeridiana da e per il mare lungo la linea 94.

Il 24 ottobre 2012 si è avuto nel bacino di Rimini finalmente, la fusione ed integrazione completa dei servizi (circa un milione di km annui), e degli autobus ed autisti ex Tper con quelli di Start Romagna. La fusione è stata realizzata gradualmente nel servizio nel corso del 2013 senza creare disagi e/o disservizi all'utenza. I benefici sul personale e sui veicoli sono stati già evidenti nel corso dell'esercizio 2013. Inoltre dal 1° gennaio 2013 è stata liberata completamente la sede storica di P.le Clementini di Rimini rendendo disponibile per altri utilizzi e scopi, e/o messa a reddito, gli immobili degli uffici ed officina e l'ex piazzale di parcheggio degli autobus.

Continua, inoltre, la gestione da parte di Start Romagna dei servizi scuolabus dei comuni di Rimini, Santarcangelo, Torriana, Montecolombo e Bellaria.

Da aprile 2013 il Comune di Novafeltria, a seguito di procedura di gara, ha affidato a Start Romagna la gestione di una linea scuolabus.

Da settembre 2013, invece, sono cessati gli affidamenti dei servizi scuolabus dei comuni di Cesenatico, Roncofreddo Verucchio.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è mantenuta inalterata la quota dei sub-appalti dei servizi nei bacini di Rimini e Ravenna, mentre è aumentato sensibilmente di circa 200.000 km in linea nel bacino di Forlì-Cesena per effetto combinato: sia del trascinarsi dei chilometri aggiuntivi dovuti alle nuove reti urbane di Forlì e Cesena e sia della mancanza (rispetto al 2012) del periodo prolungato ed eccezionale del nevone (febbraio 2012).

Nell'esercizio 2013, a seguito dei recenti acquisti di veicoli, si è potuto offrire una quantità maggiore di km di esercizio con veicoli di maggiore capacità e/o a bassa emissione e dotati di servizi accessori: come aria condizionata e pedana per carrozzella.

Anche nel 2013, analogamente agli anni precedenti, Start Romagna ha effettuato alcuni servizi di trasporto aggiuntivi e/o integrativi ai servizi TPL:

- a) Blue Line nel bacino di Rimini;
- b) Navette MotoGP nel bacino di Rimini;
- c) Navette da e per Palacongressi a Rimini e Riccione;
- d) Navette da e per Fiera nel bacino di Rimini;
- e) Navette da e per Le Befane nel bacino di Rimini;
- f) Navetto Mare nel bacino di Ravenna;
- g) Potenziamenti per manifestazioni e/o eventi particolari in tutte e tre i bacini.

Il servizio di trasporto con traghetto nel 2013 (bacino di Ravenna) si è svolto secondo modalità oramai consolidate, con un'intensificazione nel periodo primavera-estate al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivate dalla stagione turistica. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per una razionale pianificazione; i potenziamenti che ne sono derivati sono consistiti progressivamente:

- a) in un raddoppio degli addetti esattori a bordo;
- b) nella presenza contemporanea in servizio di due traghetti;
- c) nell'attività di bigliettazione assistita a terra.

Andamento della gestione

L'esercizio 2013 chiude con un risultato di perdita di - € 298.860 al netto delle imposte con un significativo miglioramento rispetto al 2012 per € 1.643.040. Il risultato ha beneficiato degli effetti positivi dell'atto transattivo approvato dall'assemblea del Consorzio ATR e recepito in questo bilancio. Con tale atto si è avuto il riconoscimento del corrispettivo annuo per il bacino di Forlì-Cesena di € 19.800.000 al fine di adeguare il corrispettivo a remunerazione dei costi di gestione di questo bacino.

Viene presentato il Conto economico della società riclassificato per margini, confrontato con l'anno precedente.

Per quanto attiene al confronto con il budget 2013 (risultato € - 997.000), è da segnalare che il risultato di budget è stato ampiamente raggiunto e migliorato.

Conto economico riclassificato

L'analisi delle voci si è concentrata nel confronto con l'esercizio precedente. Lo schema 2012 è stato riclassificato per uniformarlo alla riclassificazione adottata per il 2013:

	START ROMAGNA SPA	Consuntivo 2013- Conto economico riclassificato (ammortamenti al netto dei contributi)	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	DIFF. CONS. 2013 / CONS. 2012
CORRISPETTIVI CONTRATTI SERVIZIO					
tot corrispettivi FO-CE da ATG (ATR)			19.800.000	17.906.655	1.893.345
compresa nuova rete Forlì Cesena					
altri corrispettivi FO-CE			33.319	108.192	-74.873
TOT corrispettivi FO-CE			19.833.319	18.014.847	1.818.472
tot corrispettivi RA da METE (AMBRA) escluso navetto			9.902.581	9.738.711	163.870
tot corrispettivi RN da ATG (AM)			16.399.740	15.059.528	1.340.212

Totale CORRISPETTIVI CONTRATTI SERVIZIO (FO-CE-RA-RN)	46.135.640	42.813.086	3.322.554
VENDETE TITOLI DI VIAGGIO	18.594.270	18.929.115	-334.845
VENDETE E PRESTAZIONI SERV. DIVERSI(noleggi, servizi speciali , scolastici)NAVETTO Ravenna	4.652.548	4.762.237	-109.689
NAVETTO ED ALTRI SERVIZI RA	310.832	353.233	-42.401
RICAVI DA COPERTURA COSTI SOCIALI integrazioni da Regione e Comuni	1.152.730	1.133.714	19.016
Totale RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	70.535.188	67.638.152	2.897.036
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	731.913	970.739	-238.826
PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI			
PROVENTI DIVERSI (pubblicità-penalità, fitti , locazione mezzi subaffid.-vendita ricambi ecc.)	836.776	847.983	-11.207
RIMBORSI DIVERSI (da ATG spa)	224.137	896.549	-672.412
RIMBORSI DIVERSI (risarcimenti danni-gestione tecnica bus subaffid.- recupero pers distacc.- rimborso quota mensa Ecc)	1.374.764	1.375.384	-620
RICAVI SANZIONI	871.776	740.804	130.972
ALTRI RICAVI E Proventi (vendita tessere , ausiliari traffico)	29.833	71.182	-41.349
SOPRAVVENIENZE ATTIVE INSUSSISTENZE PASS.	1.003.080	1.764.203	-761.123
SOPRAVVENIENZE ATTIVE contrib esercizi preced (da atto transattivo con ATR)		1.953.980	-1.953.980
CONTRIBUTI CREDITO D'IMPOSTA GASOLIO-GPL ecc	1.511.708	1.491.966	19.742
CONTRIBUTO			

C/IMPIANTI			
CONTRIBUTI RIMBORSO piani formativi	52.525	29.269	23.256
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO RINNOVO ccnl	4.910.717	4.728.207	182.510
CONTRIBUTO C/ESERCIZIORimborsomalattia	583.951	402.156	181.795
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO rimborso ammort Bacino FO		516.317	-516.317
Totale ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.399.267	14.818.000	-3.418.733
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE al netto dei contributi c/impianti	82.666.368	83.426.891	-760.523
CARBURANTI e LUBRIFICANTI	10.738.006	10.204.203	533.803
RICAMBI	2.835.008	3.003.165	-168.157
ALTRE MATERIE PRIME(cancelleria, stampati, acquisti vari)	140.394	166.806	-26.412
STAMPA TITOLI DI VIAGGIO E MATERIALE INFORMATIVO UTENZA	373.601	455.210	-81.609
MASSA VESTIARIO	213.789	210.336	3.453
TOT MATERIE DI CONSUMO	14.300.798	14.039.720	261.078
MANUTENZIONI VEICOLI	1.333.353	1.780.784	-447.431
MANUTENZIONI IMPIANTI E FABBRICATI, ATTREZZATURE STIMER , ATTREZZAT VARIE ECC	570.225	548.725	21.500
UTENZE	601.021	563.947	37.074
SERVIZI GENERALI:			
PULIZIE LOCALI PIAZZALI E VEICOLI	1.297.522	1.236.522	61.000
ASSISTENZA SOFTWARE E CANONI	222.064	270.252	-48.188
ONERI VIGILANZA-SPESE BANCARIE-QUALITA'- IGIENE AMBIENTALE-SMAL.RIF.	239.412	343.772	-104.360
TELEFONIA	258.609	245.868	12.741

TRASPORTI SPEDIZIONI NOTIFICHE E SERVIZI DIVERSI	527.493	408.379	119.114
ASSICURAZIONI	2.084.239	2.016.145	68.094
CONSULENZE, spese legali ,notarili,compresa direzione	316.106	577.795	-261.689
TRASFERTE DIPENDENTI (Noleggi,missioni ecc.)	155.466	151.411	4.055
SERVIZI A DIPENDENTI (mensa,formazione,visite controlli sanit.,service ecc.)	1.183.919	985.718	198.201
SERVIZI TRASPORTO AFFIDATI(compresa quota ricavi tariffari a vettori bacino RN)	7.830.185	7.457.690	372.495
AMMINISTRATORI	87.803	101.072	-13.269
ORGANI DI CONTROLLO	79.771	86.249	-6.478
SERVIZI COMMERCIALI, SPESE PROMOZ	810.939	1.154.564	-343.625
APPALTI BIGLIETTERIE , DISTIBUZ TITOLI	507.304	599.238	-91.934
PROVVIGIONI PASSIVE AGGI RIVENDITORI			
<i>Totale SPESE PER SERVIZI</i>	18.105.431	18.528.131	-422.700
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		0	
LOCAZIONI IMMOBILI	2.092.002	2.057.778	34.224
<i>Totale COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	2.092.002	2.057.778	34.224
COSTI PER IL PERSONALE		0	
SALARI E STIPENDI	29.480.436	28.402.435	1.078.001
Totale ONERI SOCIALI	8.776.433	8.394.906	381.527
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.220.943	2.335.574	-114.631
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	4.820	4.874	-54
ALTRI ACCANTONAMENTI ONERI ARRETRATI (premio di risultato)	642.500	1.329.128	-686.628

Totale COSTI PER IL PERSONALE	41.125.132	40.466.917	658.215
			0
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSS	-218.555	112.158	-330.713
SPESE GENERALI, FUNZIONALITA' SOCIETA' ECC	250.352	281.938	-31.586
SPESE MEZZI DI TRASPORTO	259.326	231.039	28.287
ONERI TRIBUTARI	186.582	139.398	47.184
PERDITE SU CREDITI DI NATURA COMMERCIALE	0	1.692.330	-1.692.330
PERDITE MINUSVALENZE PENALITA' perdite su crediti	331.315	670.526	-339.211
ONERI DI GESTIONE VARI, SOPRAVVVENIENZE PASSIVE indennizzo danni	699.042	1.173.380	-474.338
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.726.617	4.188.611	-2.461.994
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	77.131.425	79.393.315	-2.261.890
M.O.L. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.534.943	4.033.576	1.501.367
AMMORTAMENTI al netto dei contributi	4.092.190	4.253.541	-161.351
ACCANTONAMENTO A F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	100.000	250.000	-150.000
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	326.000	676.000	-350.000
ALTRI ACCANTONAMENTI (CCNL)	249.232	224.137	25.095
Risultato Operativo	767.521	-1.370.102	2.137.623
Totale PROVENTI FINANZIARI	15.152	20.525	-5.373

Totale ONERI FINANZIARI	221.533	161.151	60.382
Totale PROVENTI ONERI STRAORDINARIE RETTIFICHE		414.321	-414.321
Risultato PRIMA DELLE IMPOSTE	561.140	-1.096.407	1.657.547
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	860.000	845.493	14.507
Risultato d'esercizio	-298.860	-1.941.900	1.643.040

Nel risultato hanno inciso, oltre alla sottoscrizione dell'atto transattivo di cui si è detto, alcuni efficientamenti e riduzioni di costi riferiti a:

- contenimenti di costi per acquisizione ricambi , altre materie di consumo, materiale informativo (- 276.000 €) e manutenzioni veicoli (-447.000 €) in particolare legato alla politica di dismissione dal parco veicoli dei mezzi più vecchi a seguito della acquisizione di n.17 nuovi mezzi la cui consegna è prevista nel 2014 ;
- risparmi nella acquisizione dei servizi commerciali e distributivi (- 344.000 €) in particolare a seguito della razionalizzazione della distribuzione titoli accentrata su un unico fornitore scelto con gara, e consistente riduzione di spese di carattere promozionale.

Un positivo accordo con le organizzazioni sindacali sottoscritto nel mese di marzo ha portato alla ridefinizione delle risorse e delle modalità di erogazione del premio di risultato per il triennio 2013-2015, questo ha determinato per l'esercizio 2013 un importo del premio inferiore rispetto al 2012 (- 687.000 €).

Da segnalare un incremento dei costi per servizi in sub affidamento sul bacino di Forlì/Cesena per l'anno 2013 rispetto al 2012 derivante da maggiori percorrenze esercitate dai subaffidari e dall'adeguamento una tantum dei corrispettivi ritenuti non remunerativi per € 361.000 €, prudenzialmente l'importo è stato iscritto in bilancio ma l'erogazione è subordinata alla verifica degli effettivi maggiori costi di gestione sostenuti da parte di sub affidatari . Il risultato di bilancio senza tale maggiore onere avrebbe avuto il segno positivo.

Occorre segnalare che secondo il principio della prudenza si è ritenuto di non iscrivere a ricavo, in quanto non ancora certi nel riconoscimento, gli importi richiesti a rimborso ai soci per oneri relativi a spese promozionali per avvio nuove reti di trasporto (circa € 80.000) ed altri oneri relativi a sanzioni fiscali (circa € 100.000) sostenuti nell'esercizio chiuso ma di competenza di annualità precedenti la fusione , quest'ultimi rientranti a nostro parere nella clausola di garanzia contenuta nella convenzione ex art 30 del DL 267/2000 che prevede a carico dei soci l'onere di eventuali sopravvenienze passive non riflesse nei bilanci delle società partecipanti alla fusione .

Il margine operativo lordo (EBITDA) , che misura il risultato della gestione caratteristica aziendale (utile prima degli ammortamenti, della gestione finanziaria e straordinaria) presenta un risultato positivo di € 5.534.943 in miglioramento rispetto al 2012 di € 1.501.367.

Di seguito si riporta la composizione e l'andamento delle principali voci di ricavo :

Complessivamente il totale del **valore della produzione** al netto dei contributi c/impianti ammonta ad € 82.666.368 con un riduzione di € 760 523 rispetto al 2012 (-0,9 %).

I **corrispettivi da contratti di servizio** (€ 46.135.640) si incrementano di € 3.322.554 per adeguamento corrispettivo dl bacino di Forlì Cesena a seguito di atto transattivo, per adeguamento istat sul bacino Ra , per il maggiore corrispettivi ricevuto per il passaggio del ramo ex Tper su Rimini.

I **ricavi tariffari** complessivi nei tre bacini ammontano a € 19.747.000 (ricavi da titoli di viaggi per € 18.594.270 oltre ad integrazioni tariffarie per € 1.152.730) e registrano un calo rispetto all'anno 2012 (- € 315.829 pari ad un - 1,57 %):

ricavi tariffari (biglietti+abbonam + integrazionil)	Cons 2013	Cons 2012	diff 2013/2012
Bacino di RN	€ 9.116.170	€ 9.376.445	-€ 260.275
Bacino di FO/CE (*)	€ 6.584.885	€ 6.407.020	€ 177.865
Bacino di RA(*)	€ 4.045.945	€ 4.279.364	-€ 233.419
START Romagna	€ 19.747.000	20.062.829	-€ 315.829

(*) rispetto allo schema riportato nel bilancio precedente è stata effettuata una riclassificazione tra i bacini di Forlì - Cesena e Ravenna .

Nei ricavi tariffari del bacino di Ravenna sono compresi anche gli introiti del servizio traghetto (€ 820.039 circa - 9% rispetto al 2012)

Di seguito si riporta il ricavo tariffario al km a confronto con l'anno precedente :

ricavi tariffari (bigliett+abbonam + integrazionil)	ricavo /km 2013	ricavo /km 2012
Bacino di RN	€ 1,25	€ 1,27
Bacino di FO/CE	€ 0,70	€ 0,70
Bacino di RA (escluso traghetto)	€ 0,76	€ 0,79
START Romagna	€ 0,90	€ 0,92

Le ragioni della diminuzione dei ricavi sono diverse e si possono riassumere brevemente nei seguenti punti:

- Diminuzione degli spostamenti casa-lavoro e casa-shopping come conseguenza della crisi economica;
- Diminuzione delle presenze turistiche (stimata a -8%) nelle località balneari;
- Mancanza, soprattutto nel bacino di Forlì, fino ad ottobre, di una pressante attività di verifica;
- Istituzione di un senso unico a Cattolica con riduzione degli incassi delle rivendite della zona (-10%);
- Aumento dei tempi di percorrenza, a seguito di incidente, del traghetto, con riduzione d'appetibilità del servizio.

In sintesi si può rilevare che, in ambito locale nei servizi eserciti con autobus, è diminuita la clientela occasionale (diminuzione dei titoli di corsa semplice) ed è aumentata la presenza della fidelizzata (aumento degli abbonamenti mensili ed annuali). Per quanto riguarda la clientela turistica una parte è stata dirottata su altri servizi di START (noleggio per discoteche).

Il traghetto registra un calo costante delle presenze "indigene" soprattutto da quando, nel 2010, è stato eliminato il pedaggio sul ponte mobile.

La riduzione di alcuni servizi (Blue Line, Mirabilandia e traghetto) se da una parte hanno comportato una riduzione di entrate, ha dato a START un beneficio economico avendo ridotto le spese di personale e di rotolamento.

Le sanzioni amministrative registrano un aumento degli incassi pari a circa € 131.000 (+ 17,7%). L'attività di recupero del pregresso (tre anni di arretrato), svolta con notevole impegno dal settore, ha permesso di aumentare i ricavi , con ulteriori possibili effetti anche nel 2014. Nel 2013 sono state elevate nei tre bacini START complessivamente oltre 42.000 (+9,5%) sanzioni.

Nell'anno 2013 la disponibilità di servizi di comunicazione interattivi a gestione diretta (sito internet unificato, newsletter e sms, pagina Facebook) e la disponibilità di un ricco database clienti ha consentito di abbattere notevolmente i costi di comunicazione commerciale, in particolare in occasione della campagna abbonamenti studenti che è stata realizzata senza la promozione del tradizionale concorso a premi.

Nell'ottobre del 2013 Start Romagna, insieme all'Agenzia grafica Publione, è stata premiata dalla giuria del 10° PRESS & OUTDOOR KEY AWARD per il coordinamento d'immagine e l'attività di comunicazione svolta.

Vendita e prestazioni servizi speciali (€ 4.652.548, compreso navetto mare Ravenna) in lieve flessione rispetto al 2012 (-109.789) ; nella voce sono compresi i ricavi dalla gestione delle linee scolastiche per diversi Enti (€ 1.758.429) . Per quanto riguarda il noleggio ed i servizi speciali è in corso una revisione delle attività per una razionalizzazione delle risorse impegnate (personale e mezzi).

Il totale degli altri ricavi e proventi (€ 11.399.267) si riduce a di € 3.418.733 rispetto all'anno precedente, la differenza deriva soprattutto da alcune rilevanti partite straordinarie iscritte nel 2012 quali i ricavi per € 2.450.000, riconosciuti da ATR a copertura degli ammortamenti per gli investimenti realizzati nel triennio 2010-2012, di cui € 516.317 nella voce contributi c/esercizio e € 1.933.683 nella voce sopravvenienze attive in quanto di competenza degli anni precedenti e dalla riduzione dei rimborsi da ATG (- 672.412 €) avendo nel 2012 tale voce accolto il rimborso degli oneri per una tantum da CCNL relativi agli anni 2009-2011.

Per quanto riguarda gli altri ricavi e proventi si possono citare tra i più significativi : i contributi in c/esercizio per rimborso oneri da CCNL per € 4.910.717, dal 2014 tale contributo sarà inglobato nella voce corrispettivi come previsto dalle norme regionali che hanno cambiato i criteri di assegnazione delle risorse alle Agenzie; il contributo per credito d'imposta su accisa gasolio (€ 1.511.708) in linea con anno precedente ; i rimborsi diversi (€ 1.374.764) che comprendono principalmente il recupero costi da sub affidatari per gestione tecnica parco autobus (€ 551.520), i risarcimenti danni assicurativi da controparti (€ 267.581) recuperi su personale distaccato (€ 167.306). Per la composizione della voce sopravvenienze attive (€ 1.003.080 – € 761.123 rispetto al 2012) si rinvia alla nota integrativa.

Di seguito si riporta l'andamento delle principali voci di costo :

I costi della produzione ammontano ad € 77.131.425 risultando inferiori di € 2.261.890 rispetto all'anno precedente; anche depurando una rilevante partita straordinaria iscritta nel bilancio 2012 (la perdita su crediti di natura commerciale per € 1.507.812 legata a partite pregresse oggetto di transazione con ATR) si hanno minori costi per circa € 754.078 , che danno evidenza dei primi risultati della gestione integrata nei tre bacini.

Nel dettaglio si evidenziano:

Costi per materie di consumo

i costi per materie di consumo si incrementano di € 261.078 a seguito di variazioni di segno opposto, da un lato un contenimento dei costi per ricambi e materiale informativo, dall'altro un incremento di spesa per carburante (€ 10.738.006 + 533.803) per i maggiori servizi svolti rispetto al 2012 in prevalenza per l'acquisizione dei servizi da Tper ad ottobre 2012. I prezzo unitario del gasolio si è ridotto del 2% rispetto all'anno precedente.

Costi per servizi

Complessivamente il totale dei costi per servizi (€ 18.105.431) registrano un calo di € 422.700.

Le principali variazioni riguardano: la manutenzione esterna dei veicoli (- € 447.431) , i servizi commerciali e promozionali (- € 343.625), le consulenze e direzione generale (- € 261.689), le spese generali quali oneri di vigilanza, igiene ambientale, spese qualità e marketing, spese bancarie ecc (-104.360).

Si hanno invece aumenti nei costi per servizi di trasporto affidati a terzi (€ 7.830.185 + € 372.495) relativi ai bacini di Forlì/Cesena e Rimini ove hanno inciso le maggiori percorrenze esercitate e gli adeguamenti dei corrispettivi a favore dalla società Coerbus, costi per servizi ai dipendenti (+ € 198.200) che comprendono le spese per visite mediche, mensa ecc , incrementi di spese postali e notificazione atti per invio di sanzioni amministrative (+119.114).

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di terzi (€ 2.092.002) risultano in linea con l'esercizio precedente e sono relativi per € 1.745.028 a fitti su locali e piazzali principalmente di proprietà delle tre Agenzie Mobilità oltre alla locazione di impianti tecnologici (€ 204.000) verso Agenzia ATR , più altri per noleggi vari ecc (€ 142.974).

costo del personale

costi del personale	2013	2012	diff2013- 2012
	€		
salari e stipendi	29.480.436	€ 28.402.435	€ 1.078.001
oneri sociali	€ 8.776.433	€ 8.394.906	€ 381.527
trattamento di fine rapporto	€ 2.220.943	€ 2.335.574	-€ 114.631
altri costi del personale	€ 4.820	€ 4.874	-€ 54
	€		
costi del personale	40.482.632	€ 39.137.789	€ 1.344.843

accantonamento premio di risultato	€ 642.500	€ 1.329.128	-€ 686.628
	€		
tot costi del personale	41.125.132	€ 40.466.917	€ 658.215
forza media	981,9	965,38	16,5
costo medio escluso premio	€ 41.229	€ 40.541	€ 688
costo medio compreso premio	€ 41.883	€ 41.918	-€ 35

La forza media dei dipendenti al 31-12-2013, tenendo conto anche delle percentuali di part-time e delle aspettative non retribuite è stata di 981,9 unità , rispetto ad una forza media del 2012 di n. 965,38 unità.

Complessivamente nell'esercizio 2013 il costo del personale si incrementa di € 658.215. Escludendo il premio di risultato si ha un costo medio unitario di € 41.229 (+ € 688 rispetto al 2012), nell' incremento registrato incide in particolare il ramo gomma dalla società Tper, dove il personale acquisito (n.39 unità) ha un trattamento economico mediamente più elevato rispetto al personale Start derivante dai tre bacini romagnoli. Complessivamente includendo anche l'accantonamento per il premio di risultato, in calo rispetto al 2012, il costo medio unitario risulta in linea con l'anno precedente (€ 41.918 - € 35).

Evidenziamo che nel marzo del 2014 si è concordato con le organizzazioni sindacali il premio di risultato per il triennio 2013-2015 ; l'onere per l'anno 2013 è pari ad € 642.500.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione (€ 1.726.617) si registra una consistente diminuzione rispetto al 2012 pari ad € 2.461.994, in quanto nel 2012 questo aggregato di costi registrava una partita straordinaria per perdite su crediti di natura commerciale (€ 1.507.812) legata a partite pregresse oggetto di transazione con ATR, si è avuta inoltre una riduzione delle penali per inadempimenti contrattuali sul bacino di Forlì (- € 339.211 nella voce perdite minusvalenze e penalità) ed un calo delle sopravvenienze passive (- € 474.338) il cui dettaglio è esposto in nota integrativa.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio calcolati al netto della quota annua di contributi c/impianti, sono pari ad € 4.092.190 con una riduzione di € 161.351 rispetto all'anno precedente (nel 2012 gli ammortamenti netti ammontavano ad € 4.253.541). Gli ammortamenti lordi passano da € 5.477.082 del 2012 ad € 5.282.159 nel 2013 ; mentre la quota annua di ricavo per contributi c/impianti passa da € 1.223.540 ad € 1.189.969. Per il dettaglio delle aliquote di ammortamento

utilizzate per le varie categorie di cespiti si rinvia alla tabella allegata alla nota integrativa. Come è noto già dall'esercizio 2012 per la per la categoria "autobus e dotazioni di bordo", si è attuato un processo di revisione tecnica riguardante l'analisi della vita utile, per l'esigenza di omogeneizzazione dei criteri in ossequio al principio contabile n.16 che prevede espressamente che l'ammortamento dei beni sia correlato alla residua possibilità di utilizzazione e pertanto il valore contabile dell'immobilizzazione è stato ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Accantonamenti ai fondi

Per il commento delle voci rinvia alla nota integrativa.

Oneri finanziari

Gli **oneri finanziari** (€ 221.533) aumentano di € 60.382 per il maggiore utilizzo delle anticipazioni a breve con le banche in conseguenza dei rilevanti crediti scaduti non versati dalle Agenzie Mobilità, in particolare di Rimini e Forlì/ Cesena.

Imposte

L'importo di € 860.000 è relativo all' imposta irap; la società non pagherà ires avendo perdite fiscali riportabili.

Riclassificato per calcolo indici reddituali, patrimoniali e finanziari

Conto Economico	31/12/13	31/12/12	Variazione
Ricavi netti	82.666.368	83.426.891 -	760.523
Costi esterni	- 36.006.293 -	38.926.398	2.920.105
Valore Aggiunto	46.660.075	44.500.493	2.159.582
Costo del lavoro	- 41.125.132 -	40.466.917 -	658.215
Margine Operativo Lordo	5.534.943	4.033.576	1.501.367
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 4.767.422 -	5.403.678	636.256
Risultato Operativo	767.521 -	1.370.102	2.137.623
Proventi e Oneri diversi	2.140 -	5.560	7.700
Proventi e oneri finanziari	- 207.537 -	140.626 -	66.911
Risultato Ordinario	562.124 -	1.516.288	2.078.412
Componenti straordinarie nette	- 984	419.881 -	420.865
Risultato prima delle imposte	561.140 -	1.096.407	1.657.547
Imposte sul reddito	- 860.000 -	845.493 -	14.507
Risultato netto	- 298.860 -	1.941.900	1.643.040

Stato Patrimoniale	31/12/13	31/12/12	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.158.293	1.545.636 -	387.343
Immobilizzazioni materiali nette	33.375.430	36.664.868 -	3.289.438
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	278.829	278.829	-
Crediti verso clienti (oltre 12 mesi)	-	-	-
Altri crediti (oltre 12 mesi)	410.417	1.385.417 -	975.000
Capitale immobilizzato	35.222.969	39.874.750 -	4.651.781
Rimanenze di magazzino	3.155.266	2.982.935	172.331
Crediti verso clienti	4.125.024	3.755.195	369.829
Crediti commerciali verso imprese controllate	22.781.873	22.283.269	498.604
Crediti commerciali verso imprese controllate (oltre 12 mesi)	-	-	-
Altri crediti	8.627.903	13.006.826 -	4.378.923
Ratei e risconti attivi	243.316	209.775	33.541
Attività d'esercizio a breve termine	38.933.382	42.238.000 -	3.304.618
Debiti verso fornitori	11.743.423	14.073.459 -	2.330.036
Debiti commerciali verso imprese controllate	1.126.862	839.444	287.418
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	2.529.904	2.759.084 -	229.180
Altri debiti	7.407.370	8.728.347 -	1.320.977
Passività d'esercizio a breve termine	22.807.559	26.400.334 -	3.592.775
Capitale d'esercizio netto	51.348.792	55.712.416 -	4.363.624
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.434.869	12.673.829 -	238.960
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	-	179.619 -	179.619
Altre passività a medio e lungo termine	11.853.279	12.837.488 -	984.209
Passività a medio lungo termine	24.288.148	25.690.936 -	1.402.788
Capitale investito	27.060.644	30.021.480 -	2.960.836

analisi di struttura	31/12/13	31/12/12
liquidità immediata	871.991	1.581.559
liquidità differita	35.534.800	39.045.290
magazzino	3.155.266	2.982.935
tot attivo circolante	39.562.057	43.609.784
Ratei e risconti	243.316	209.775
immobilizzazioni immateriali	1.158.293	1.545.636
immobilizzazioni materiali	33.375.430	36.664.868
immobilizzazioni finanziarie + crediti a lungo	689.246	1.664.246
tot capitale fisso	35.222.969	39.874.750
tot attivo	75.028.342	83.694.309
passività correnti	28.091.707	35.005.662
passività consolidate	20.779.708	22.232.859
capitale netto	26.156.927	26.455.788
totale passivo	75.028.342	83.694.309

Indici di Redditività		
ROE netto (Risultato netto/ Mezzi Propri)	-1,14%	-7,34%
ROE lordo (Risultato prima delle imposte/ Mezzi Propri	2,15%	-4,14%
ROI(Risultato Operativo / Capitale investito operativo)	1,02%	-1,64%
ROS (Risultato Operativo /Ricavi Netti)	0,93%	-1,64%
Indici Finanziari		
Margine primario di struttura (Mezzi propri-Attivo Fisso)	-9.066.042	-13.418.962
Quoziente primario di struttura(Mezzi propri/Attivo Fisso)	0,74	0,66
Margine secondario di struttura (Mezzi Propri+Pass.Consolid-Attivo fisso)	11713.666	8.813.897
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri+Pass.Cons/ Attivo Fisso)	1,33	1,22
Capitale circolante netto (capit circol lordo- passività corr.)	11470.350	8.604.122
Margine di tesoreria (liquidità immed+differite-passività correnti)	8.315.084	5.621.187

Nell'analisi degli indici di redditività da evidenziare nel 2013 il segno positivo del ROE al lordo delle imposte, del ROI e del ROS.

Il margine di struttura identifica il grado di auto copertura delle attività consolidate (capitale fisso) ed esprime la capacità della società di finanziare le immobilizzazioni, nell'esercizio 2013 risultano in miglioramento sia il margine primario che il secondario.

Il capitale circolante netto ed il margine di tesoreria esprimono l'equilibrio finanziario di breve periodo, la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari con la liquidità di cui dispone, e con i mezzi che derivano dallo smobilizzo degli elementi dell'attivo circolante (crediti magazzino), anche questi indici migliorano rispetto al 2012.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

L'anno 2013 è stato il secondo anno dall'aggregazione delle tre aziende romagnole in Start Romagna spa avvenuta il 1/1/2012.

Il percorso di integrazione culturale ed organizzativo delle tre ex-società è ancora in itinere, anche se gran parte delle procedure e dei processi aziendali sono stati integrati. I cambiamenti del vertice aziendale avvenuti nel 2013 hanno comportato la necessità di diversi momenti riorganizzativi della società, che non hanno facilitato il processo d'integrazione aziendale. Dal 1/1/2013 si è stato risolto il contratto con il Direttore Generale ed è stata avviato un nuovo percorso di riorganizzazione aziendale gestito direttamente dal Presidente; percorso poi interrotto dal mese di agosto 2013 per la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione e di un nuovo Presidente che hanno avviato un secondo processo riorganizzativo che dal mese di novembre 2013 ha comportato l'assunzione di un nuovo Direttore Generale.

La forza media dei dipendenti al 31-12-2013, tenendo conto anche delle percentuali di part-time e delle aspettative non retribuite, è schematizzata nella seguente tabella:

Categorie	media 2013	% sul totale
Dirigenti	4,1	
Impiegati staff	107,4	
uffici	111,5	11%
impiegati esercizio	27	
Operatori d'esercizio	719,4	
Addetti al controllo	14,9	
esercizio	761,3	78%
impiegati		
manutenzione	16,3	
Capi operai	9	
Operai	70,8	
Addetti piazzale	13	
manutenzione	109	11%
TOTALE	981,9	100%

Rispetto alla forza media del 2012, pari a 965,38, l'organico medio è aumentato di 16,5 unità, ed è stato in gran parte assorbito l'incremento di 39 addetti conseguente all'ingresso del ramo gomma dell'azienda TPER avvenuto nell'ottobre 2012.

Gran parte del personale lavora con contratti a tempo indeterminato; al 31/12/2013 i contratti a termine sono pari a 12 unità, gli apprendisti sono pari a 16 unità, il personale dipendente di sesso femminile è pari a 113 unità (di cui 75 con mansioni impiegatizie e 38 con mansioni di operatore d'esercizio).

L'azienda ha continuato ad investire molto sulla formazione sulla sicurezza e sull'ottimizzazione dei processi nel rispetto degli standards OHSAS 18001. Ciò ha permesso di migliorare rispetto all'anno precedente i principali indicatori sulla sicurezza:

STATISTICA INFORTUNI	Anno 2013	Anno 2012	Note
nr. infortuni	63	77	
giornate infortunio	1.498	2.182	
indice frequenza (UNI 7249)	39,38	47,08	<i>(nr.infortuni x 1.000.000/nr.ore lavorate)</i>
indice gravità	6,16	8,83	<i>(nr.gg.infortunio x 1.000/ nr.gg. Lavorate)</i>
tasso di frequenza (formula INAIL)	0,21	0,26	<i>(nr.infortuni/300 gg)</i>

FORMAZIONE

Si è continuato ad investire sullo sviluppo delle competenze del personale, consapevoli che il vero valore aziendale sono le competenze delle persone che lavorano in azienda.

Nell'anno 2013 sono state effettuate le seguenti ore di formazione:

ORE	effettuate
ore di formazione erogate (al netto apprendistato e rinnovo CQC)	4.070,95
ore formazione apprendistato	3.052,59
ore formazione CQC	25.164,00
tot.ore	32.287,54
forza media dip.ti	981,8
ore medie dip.te	32,89

I filoni principali che hanno caratterizzato la formazione 2013 sono stati :

- **Formazione rinnovo CQC**
- **Formazione apprendisti (120 ore medie per dipendente)**
- **Sicurezza (corsi obbligatori come da Accordi Stato Regioni)**
- **Sistema Integrato Qualità**

SINTESI FORMAZIONE 2013 PER MACRO -TEMATICHE

MACRO ARGOMENTO	ORE
Rinnovo CQC	25.164,00
Formazione apprendisti	3.052,59
Sicurezza	1.713,40
SGI Qualità	840,00
Conversione Titoli IMO traghetto	398,50
Informatica	292,40
Piano inserimento neo-assunti	121,00
Manutenzione autobus	109,00
Titoli di viaggio	80,00
Conoscenza linee	74,00
Piano inserimento a nuove mansioni	73,50
Totem aziendali	48,15
Verifica tdv	44,00
AVM - Centrale Operativa	43,00
Diritto del lavoro	40,00
Amm.ne personale	27,00
Risk management	24,00
Risorse Umane	21,00
Addestramento Centrale Operativa	20,50
Cambio mansione - traghetto	20,00
Statistica	16,00
Relazioni Sindacali	16,00
Costi standard	16,00
Normativa appalti	13,50
Seminario acustica	12,00
Fondo Bilaterale di Solidarietà	12,00
Normativa CEE	8,00
Mezzi aziendali	6,50
Sanzioni amministrative	6,00
Svuotamento e caricamento emettitrici a terra	5,50
Utilizzo palmare	4,00
Contrattualistica	4,00
Attività di piazzale	4,00
Progetti Erratici	2,00

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

La valutazione del gradimento dei partecipanti sulle attività formative è stata mediamente di 5,93 (valutazione da 1 a 7). Si tratta di una percezione dei partecipanti su alcuni fattori formativi (organizzazione del corso, competenza del formatore, applicabilità delle tematiche nel proprio lavoro ...).

GRADIMENTO	indicatore
Addestramento	5,50
Formaz. Esterna	5,81
Form.interna	6,04
Informazione	5,00
media	5,93

La valutazione dell'efficacia, effettuata dai capi (scala da 1 a 7- considerata *efficace dal 4 in su*)

Se possibile, al partecipante è stato assegnato un obiettivo formativo che poteva tradursi in una relazione verbale al proprio capo di quanto appreso, in un progetto di lavoro o nella verifica di

determinati indicatori aziendali ricollegabili all'attività di formazione (reclami, sinistrosità, disciplina ...). Nel caso di iniziative gestite da enti esterni a catalogo o di abilitazioni da conseguire (es. CQC), l'apprendimento è stato fatto coincidere con il rilascio dell'attestato finale, nel caso in cui questo sia stato condizionato dal superamento di un test finale.

La valutazione dell'efficacia degli interventi formativi valutabili nel 2013 è stata pari a 6,16.

La valutazione dell'Apprendimento

gap negativo = inefficace ; gap positivo = efficace ; gap = 0 efficace solo se il punteggio iniziale e quello finale sono dal 4 in su

E' consistita in una valutazione pre e post corso, effettuata mediante la compilazione di un test di apprendimento. **Nel 2013 la media dei gap riscontrati fra l'inizio e la fine del corso è stato di +2,20.**

Sistema di gestione Qualità-Responsabilità Sociale-Ambiente-Sicurezza

L'attività del settore si è concentrata prevalentemente sulle fasi previste dai piani di lavoro:

- 1. Presidio della conformità normativa di impianti e processi aziendali, in modo particolare sui temi legati a salute e sicurezza sul lavoro e rispetto della normativa a carattere ambientale. L'attività si è concentrata sull'individuazione delle criticità presenti e sulla definizione di un piano dei lavori per porvi rimedio, tenuto conto di quelli che sono i livelli di rischio ai quali i lavoratori e l'azienda sono esposti. In questo ambito il settore continua a svolgere attività di monitoraggio periodico e reporting alla Direzione sugli stati di avanzamento.*
- 2. Trasferimento all'interno dell'organizzazione aziendale dell'incarico di RSPP e delle competenze legate alla valutazione dei rischi. Nel corso del 2013 sono state adottate tutte le azioni e compiuti i percorsi formativi che hanno permesso di sostituire la società esterna che svolgeva tale servizio, riportando know-how e coordinamento delle attività in capo a personale START con il relativo beneficio economico.*
- 3. Completamento della parametrizzazione del nuovo software di gestione di tutti gli aspetti di qualità, ovvero reclami, audit, azioni correttive e controlli sul servizio. Questo sw ha sostituito i programmi sviluppati in proprio delle singole ex aziende ovvero obsoleti e non applicabili ad una realtà delle dimensioni e complessità di START. L'azienda si trova quindi su una piattaforma comune ed è quindi finalmente avviata una attività di gestione per processi di queste tematiche.*
- 4. Gestione del processo certificativo sui quattro schemi di riferimento, ovvero Qualità ISO 9001-2008, Ambiente ISO 14001-2004, Sicurezza OHSAS 18001-2007 e Responsabilità Sociale SAI SA 8000. Le verifiche da parte dell'ente di certificazione hanno dato riscontri positivi, è diminuito il*

numero di non conformità rilevate sebbene alcuni aspetti presentano ancora evidenti criticità che richiedono una particolare attenzione da parte del gruppo dirigente.

5. L'attività legata all'organismo di vigilanza ha visto svolgere verifiche volte al controllo del sistema di prevenzione dei reati relativi a salute e sicurezza sul lavoro, alla redazione del bilancio di esercizio e all'impiego di denaro di provenienza illecita. L'OdV in collaborazione con l'ufficio Personale si è altresì occupato di individuare il livello di competenze presente all'interno di START sulle tematiche trattate dal MOG adottato dalla società.

Investimenti ed attività ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la spesa per investimenti è stata contenuta essendo stati effettuati acquisti per complessive €.1.627.843 nelle seguenti aree:

Investimenti	
immobilizzazioni immateriali	110.505
Terreni	30.728
Fabbricati	6.300
Impianti e macchinari	1.306.426
Attrezzature industriali e commerciali	173.884
immobilizzazioni materiali	1.517.338
totale	1.627.843

La spesa in impianti e macchinari ha riguardato principalmente l'acquisto di n.8 autobus e le manutenzioni incrementative al parco mezzi esistente (€ 1.271.047).

Per quanto riguarda il parco mezzi di Start Romagna , la tabella riporta la situazione al 31/12/2013 con un'età media complessivamente elevata. l'indicatore dell'età media evidenzia da un lato la carenza ormai strutturale dei contributi per gli investimenti e dall'altro la difficoltà, in presenza dell'invecchiamento del parco, a raggiungere risparmi significativi nei costi di manutenzione. I dati sull'anzianità del parco evidenziano delle differenze tra le diverse tipologie di alimentazione, con

un flotta a metano e filoviaria non anziana. Mentre molto elevata risulta l'età media dei mezzi alimentati a gasolio che rappresentano l'80% del parco .

veicoli START	FORLI'-CESENA TPL		RIMINI TPL		RAVENNA TPL		TOTALE START TPL	
	Eta' media	N.	Eta' media	N.	Eta' media	N.	Eta' media	N.
anno 2013								
gasolio	14,7	238	13,95	174	14,7	56	14,1	468
energia elettrica	14,41	7	8,28	4	0	0	12,18	11
filobus	0	0	3,56	6	0	0	3,56	6
gpl	0	0	12,48	3	0	0	12,48	3
metano	4,79	45	0	0	8,68	47	6,78	92
totale	12,64	290	13,47	187	11,95	103	12,78	580

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

1) Progetto Idrometano

Il progetto, come preannunciato nello scorso anno, è stato portato a termine regolarmente entro il 31/12/2013, compresa la sperimentazione su strada in esercizio regolare (in linea con passeggeri a bordo), le successive analisi sui materiali svolte presso il CNR di Napoli, nonché le verifiche e prove effettuate presso lo stabilimento della casa costruttrice (Bredamenarinibus) dopo il rimontaggio del motore e delle parti sottoposte ad indagine a Napoli, con la presenza di tecnici del Centro Prove Autoveicoli.

A seguito dell'esito positivo di tutto l'iter procedurale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rilasciato in data 12/05/2014 un'autorizzazione alla circolazione sperimentale per due anni per il suddetto veicolo; i Rappresentanti del Ministero si sono poi mostrati interessati e favorevoli ad una prosecuzione della sperimentazione allargata ad altri autobus aventi le medesime caratteristiche di quello recentemente approvato, che sono già in circolazione nel parco di START di Ravenna. Attualmente si stanno prendendo contatti con la ditta SOL, partner di START nel progetto, per la realizzazione di un'implementazione della centrale di rifornimento di Ravenna per poter eseguire autonomamente i rifornimenti richiesti.

2) Acquisto veicoli nuovi a metano

E' stato portato a termine l'acquisto e la definizione delle caratteristiche tecniche accessorie dei bus oggetto della gara regionale; grazie all'ottimo prezzo scaturito dalla gara è stato possibile l'acquisto di n° 13 autobus lunghi da m 12,00, di cui 12 Euro 5 EEV ed uno Euro 6, assegnati tutti al bacino di Ravenna, e di n° 4 autobus corti da m 8,00 assegnati al bacino di Forli'-Cesena.

3) Dismissione dei veicoli obsoleti

A fronte della consegna dei veicoli, che avverrà nei primi mesi dell'anno 2014, saranno distolti dal bacino di Ravenna n° 14 bus a gasolio interurbani, ancora in buone condizioni manutentive e d'uso, da assegnare al bacino di Forlì-Cesena, in cui il parco dei veicoli extraurbani è particolarmente carente; a fronte dell'immissione in linea dei 17 autobus di cui sopra, saranno dismessi 18 bus considerati obsoleti nei due bacini di Ravenna e Forlì-Cesena.

4) Acquisto di autobus usati a gasolio per i bacini di Rimini e di Forlì-Cesena

Al fine di poter rinnovare, seppur parzialmente, il parco veicolare dei suddetti bacini, si è proceduto all'acquisto di n° 6 bus autosnodati da m 18,00 usati per il bacino di Rimini, in cui tale tipologia di veicolo è particolarmente utile sia in inverno, date le concentrazioni di studenti nel servizio scolastico, sia in estate dato l'afflusso turistico sulle linee di costa; detti veicoli, provenienti dall'Azienda di Trieste, hanno un'anzianità di 8 anni e sono dotati tutti di aria condizionata e pedana disabili.

Sono poi stati acquistati n° 2 bus extraurbani usati da m 12,00 per far fronte alle necessità del Deposito di Cesena; i veicoli sono entrati in servizio a settembre del 2013 ed hanno percorso sino al 31/03/2014 circa Km 25.000.

Successivamente si sono acquistati n° 8 bus da m 10,50, da impiegare nelle linee con percorsi disagiati e con più bassa frequentazione, di cui n° 2 assegnati al bacino di Forlì-Cesena e n° 6 a quello di Rimini.

5) Dismissione dei veicoli obsoleti

A fronte della messa in esercizio dei veicoli usati di cui sopra, saranno dismessi un analogo numero di veicoli obsoleti, sia da Forlì-Cesena, sia da Rimini.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società detiene i rapporti con le seguenti società sotto riportate:

Rapporti di credito debito con imprese controllate				
	Team soc. consort. a r.l.	METE spa	ATG spa	totale
crediti verso imprese controllate	5.165	5.387.460	17.389.248	22.781.873
debiti verso imprese controllate	7.943	167.428	951.491	1.126.862
ricavi e costi con imprese controllate				
	Team soc. consort. a r.l.	METE spa	ATG spa	totale
Ricavi verso imprese controllate	5.165	11.379.272	40.292.630	51.677.067
Costi verso imprese controllate	0	59.866	1.640.907	1.700.773

ATG spa è il consorzio che ha acquisito tramite gara i servizi di trasporto dei bacini di Rimini e Forlì –Cesena assegnati principalmente alla nostra società e ad altri vettori del bacino riminese e forlivese; Mete è il consorzio che, tramite gara ha acquisito i servizi di trasporto del bacino Ravenna assegnati alla nostra società ed ad altri vettori dell'area ravennate; Team s.r.l. è la società consortile per il coordinamento della gestione dei servizi da parte dei vettori privati nel territorio riminese.

Il credito di € 22.781.873 è relativo principalmente ad € 17.389.248 verso ATG di cui € 9.184.425 sono dovuti dall'agenzia Mobilità di Rimini ,€ 8.139.123 dall'agenzia Consorzio ATR di Forlì più altri crediti di minore importo per € 65.700; € 5.387.460 dovuti dall'agenzia Ambra di Ravenna tramite la controllata Mete. Ad oggi i crediti complessivi si sono ridotti a circa 12.500.000 € di cui circa 6,2

milioni relativi al contratto con AM Rimini, 5,6 milioni relativi al contratto con ATR Forlì e circa € 700.000 vs Ambra Ravenna; inoltre a seguito della sottoscrizione dell'atto transattivo in data 19 giugno 2014 è prevista l'erogazione da parte di ATR entro fine luglio/inizio agosto di un ulteriore importo di circa 5,4 milioni.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Riguarda a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di dover segnalare che la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con specifica indicazione.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i rischi finanziari derivanti dalla possibile non solvibilità dei clienti si è valutata la capienza del fondo svalutazione crediti ai fini della copertura per quelli in contestazione o di dubbia esigibilità. Occorre poi sottolineare la dipendenza dalle Agenzie della Mobilità, committenti dei contratti di servizio dalle quali proviene il principale ricavo della società.

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda la posizione di cassa di Start l'anno 2013 ha registrato situazioni di elevato utilizzo di anticipazioni a breve con banche, oltre ad un prestito da socio, acceso ed estinto nel 2013, con punte di complessiva esposizione per 5/6 milioni di euro.

Il pagamento da parte delle Agenzie dei corrispettivi mensili in acconto e del pagamento dei saldi dei corrispettivi aggiuntivi con scadenza mediamente a sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio, genera un possibile rischio di liquidità. Lo squilibrio tra i tempi di incasso ed i tempi di pagamento alle scadenze definite potrebbe generare delle ripercussioni sulle disponibilità finanziarie necessarie alla gestione corrente.

Per attenuare il rischio di liquidità la società si è costantemente attivata per incrementare la liquidità ricercando nuove linee di credito, con costanti azioni di recupero dei crediti verso clienti, utilizzando come detto anche il finanziamento da soci (meno oneroso del sistema bancario) e mantenendo costanti contatti con le Agenzie della Mobilità per velocizzare il più possibile i tempi di

incasso dei crediti vantati, valutando anche la possibilità di permutare parte dei crediti con l'acquisto della sede di proprietà di Agenzia Am di Rimini.

La società per monitorare la situazione finanziaria utilizza un budget mensilizzato che evidenzia le previsioni di entrata e di uscita di cassa nonché la posizione finanziaria netta ed il livello di utilizzo dei fidi.

Rischio di mercato

La società non è esposta a rischi di prezzo ; eventualmente da segnalare gli effetti derivanti dalla fluttuazione del carburante.

Rischio di cambio

Non sussiste rischio di cambio in quanto l'attività è prevalentemente svolta nel territorio nazionale.

Rischio di tasso

C'è un normale rischio di tasso legato all'andamento dei tassi bancari.

Azioni proprie ed azioni e quote di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art 2428 del codice civile che la società non possiede né direttamente , né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di altre società. Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti né vendite di azioni o quote di società controllanti o azioni proprie sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Ministero dei trasporti in questo periodo sta raccogliendo dalle aziende i dati necessari alla costruzione del modello dei costi standard . Occorre segnalare che modello come elaborato da ASSTRA ed ANAV , tiene conto anche di un ragionevole margine di utile in quanto previsto dal Regolamento Europeo n.1370/2007 e prevede inoltre una quota di fabbisogno da destinare al rinnovo del parco autobus. Il modello della Regione a statuto Speciale del Friuli Venezia Giulia è un esempio concreto di come il nuovo sistema possa ben funzionare e soprattutto di come le aziende effettuino investimenti costanti mantenendo un buon equilibrio economico/finanziario.

Per il 2014 i contratti di servizio dei tre bacini si sono prorogati mantenendo sostanzialmente inalterati i corrispettivi: per il bacino di Forlì nell'atto transattivo si è definito il corrispettivo per gli anni 2013 e 2014, per il bacino di Rimini Am in data 7 marzo 2014 ha comunicato la proroga del

contratto di servizio per l'annualità 2014 , per quanto riguarda il bacino di Ravenna la proroga comunicata da Ambra in data 19 marzo 2013 è valida fino al termine delle procedure di gara e comunque entro 24 mesi dal 13 aprile 2013. Rimangono aperte con le Agenzie una serie di questioni, dal riconoscimento di adeguamenti inflattivi che tengano conto dell'inflazione di settore, dalla necessità di revisionare i termini di pagamento dei corrispettivi.

La società ha predisposto il budget 2014, che attraverso una serie di azioni di recupero in particolare incentrate sull'incremento dei ricavi, prevede di migliorare ulteriormente il risultato arrivando all'equilibrio di bilancio.

Da gennaio 2014 si è attuato l'aumento tariffario nei bacini di Ravenna e Rimini , mentre per il bacino di Forlì -Cesena gli aumenti sono previsti a partire dal mese di agosto .Tale adeguamento, era previsto nella delibera regionale relativa al Patto per la mobilità del TPL firmato da Aziende, Agenzie della Mobilità ed Enti Locali.

Sul fronte dei ricavi tariffari in questi primi mesi del 2014 si è data attuazione nei tre bacini ad un progetto denominato "OK BUS" che ha coinvolto tutti i dipendenti aziendali nella lotta all'evasione tariffaria con il fine di responsabilizzare i viaggiatori alla convalida sistematica del titolo di viaggio; il progetto sta dando risultati positivi anche in termini di incremento dei ricavi.

La società è impegnata nella predisposizione di un piano industriale per individuare gli obiettivi strategici e di evoluzione della società con l'obiettivo di procedere ad un a sempre maggiore integrazione dei processi organizzativi ed un migliore utilizzo delle risorse provenienti dalle società aggregate con la fusione .Il piano industriale si focalizzerà sulle diverse aree di business gestite in particolare in relazione alla gara per l'affidamento dei servizi TPL,dovrà inoltre evidenziare le ulteriori leve significative su cui intervenire quali ad esempio l'incremento dei ricavi tariffari, la riduzione delle percorrenze a vuoto, la ricontrattazione dei principali contratti in scadenza.

Occorre infine segnalare una serie di criticità: non sappiamo ad oggi, se per il 2015 vi sarà una AGENZIA UNICA a bandire la gara per il tpl e se per un lotto unico o per tre lotti; evidentemente una scelta o l'altra ha implicazioni anche nell'indispensabile rapporto con i vettori privati. Inoltre occorre chiarire se la gestione del trasporto rapido costiero (TRC) rientrerà nella gara e con che valori da considerare come costo presunto di gestione di tale sistema; da valutare anche come il TRC si inserirà nella rete di trasporto attuale, posto che ad una prima valutazione si ritiene che possano cumularsi ulteriori chilometri al servizio attuale con qualche problema di risorse aggiuntive.

La regolarità dei pagamenti da parte delle Agenzie, la conoscenza effettiva delle risorse disponibili consentirebbero di impostare politiche di investimento almeno di medio periodo, in difetto l'incertezza nei flussi di cassa condiziona la volontà di investire, in primis, nel rinnovo del parco mezzi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita rilevata pari ad € - 298.860 .

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cesena 27/06/2014

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale		31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I -	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	57.552	96.494
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	49.200	68.800
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	434.571	555.260
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.140	27.934
5)	Avviamento	195.030	260.040
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	135.085	134.575
7)	Altre	266.715	402.533
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.158.293	1.545.636
II -	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati	3.296.382	3.345.564
2)	Impianti e macchinario	28.074.322	30.284.962
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.004.726	2.585.069
4)	Altri beni	-	-
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	449.273
	Totale immobilizzazioni materiali	33.375.430	36.664.868
III -	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	278.729	278.729
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti		
d)	altre imprese	100	100
	Totale partecipazioni	278.829	278.829
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso controllanti	0	0
d)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	0	0
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	278.829	278.829
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.812.552	38.489.333
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I -	Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.123.828	2.905.273
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti	31.438	77.662
	Totale rimanenze	3.155.266	2.982.935
II -	Crediti:		
1)	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.125.024	3.755.195
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	4.125.024	3.755.195
2)	Verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	22.781.873	22.283.269
	esigibili oltre l'esercizio successivo		975.000
	Totale crediti verso imprese controllate	22.781.873	23.258.269
3)	Verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4)	Verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		

Stato patrimoniale			31/12/2013	31/12/2012
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti verso controllanti			0	0
4 - bis)	Crediti tributari	esigibili entro l'esercizio successivo	770.109	1.227.183
		esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari			770.109	1.227.183
4 - ter)	Imposte anticipate	esigibili entro l'esercizio successivo	198.415	198.415
		esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate			198.415	198.415
5)	Verso altri	esigibili entro l'esercizio successivo	7.659.379	11.581.228
		esigibili oltre l'esercizio successivo	410.417	410.417
Totale crediti verso altri			8.069.796	11.991.645
Totale crediti			35.945.217	40.430.707
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
4)	Altre partecipazioni		13.226	13.226
5)	Azioni proprie			
6)	Altri titoli		96.580	94.440
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			109.806	107.666
IV -	Disponibilità' liquide:			
1)	Depositi bancari e postali		738.776	1.450.936
2)	Assegni		1.600	1.438
3)	Danaro e valori in cassa		21.809	21.519
Totale disponibilità liquide			762.185	1.473.893
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			39.972.474	44.995.201
D)	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei attivi		0	0
2)	Risconti attivi		243.316	209.775
Totale ratei e risconti (D)			243.316	209.775
TOTALE ATTIVO			75.028.342	83.694.309

PASSIVO			31/12/2013	31/12/2012
			IMPORTI	IMPORTI
A)	PATRIMONIO NETTO			
I -	Capitale		29.000.000	29.000.000
II -	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III -	Riserve di rivalutazione			
IV -	Riserva legale			
V -	Riserve statutarie			
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII-	Altre riserve, distintamente indicate:			
	Riserva straordinaria o facoltativa			
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
	Riserva ammortamento anticipato			
	Riserva per acquisto azioni proprie			
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ			
	Riserva azioni (quote) della società controllante			
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni			
	Versamenti in conto aumento di capitale			
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
	Versamenti in conto capitale			
	Versamenti a copertura perdite			
	Riserva da riduzione capitale sociale			
	Riserva avanzo di fusione			
	Riserva per utili su cambi			
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		-1	
	Riserve da condono fiscale:			
	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
	Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;			
	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.			
	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Totale riserve da condono fiscale			0	0
Varie altre riserve				
Totale altre riserve			-1	0
VIII-	Utili (perdite) portati a nuovo		-2.544.212	-602.312
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		-298.860	-1.941.900
TOTALE PATRIMONIO NETTO			26.156.927	26.455.788
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		1.709	1.735
2)	Per imposte, anche differite		249.590	249.590
3)	Altri		3.949.706	4.323.667
Totale fondi per rischi ed oneri			4.201.005	4.574.992
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			12.434.869	12.673.829
D)	DEBITI			
1)	Obbligazioni			

Stato patrimoniale		31/12/2013	31/12/2012
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	17.691	17.945
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.940	9.940
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	27.631	27.885
4)	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.748.077	5.119.366
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso banche	1.748.077	5.119.366
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale acconti	0	0
7)	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.743.423	14.073.459
	esigibili oltre l'esercizio successivo		179.619
	Totale debiti verso fornitori	11.743.423	14.253.078
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.862	839.444
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso imprese controllate	1.126.862	839.444
10)	Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11)	Debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso controllanti	0	0
12)	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.363.968	1.439.945
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti tributari	1.363.968	1.439.945
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.936	1.319.139
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.165.936	1.319.139
14)	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.888.990	5.260.330
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale altri debiti	3.888.990	5.260.330
	Totale debiti	21.064.887	28.259.187
E)	RATEI E RISCONTI		
	1) Ratei passivi	133	92
	2) Risconti passivi:	11.170.521	11.730.421
	Totale ratei e risconti	11.170.654	11.730.513
	TOTALE PASSIVO	75.028.342	83.694.309
	CONTI D'ORDINE		
	Rischi assunti dall'impresa		
	Fideiussioni		
	a imprese controllate	2.677.000	2.801.138
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	a altre imprese	384.635	366.101
	Totale fideiussioni	3.061.635	3.167.239
	Avalli		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	a altre imprese		
	Totale avalli	0	0
	Altre garanzie personali		
	a imprese controllate		

Stato patrimoniale		31/12/2013	31/12/2012
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
a altre imprese			
Totale altre garanzie personali		0	0
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
a altre imprese			
Totale garanzie reali		0	0
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
Totale altri rischi		0	0
Totale rischi assunti dall'impresa		3.061.635	3.167.239
Impegni assunti dall'impresa			
Totale impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
Totale beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine		5.150	5.150
Totale altri conti d'ordine		5.150	5.150
Totale conti d'ordine		3.066.785	3.172.389

0

0

Conto Economico Start Romagna

		31/12/2013	31/12/2012
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.535.188	67.638.152
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	731.913	970.739
	5) Altri ricavi e proventi:	0	0
	a) contributi in conto esercizio	7.058.902	7.167.915
	b) contributi in conto impianti	1.189.969	1.223.540
	c) altri	4.340.365	7.650.085
	Totale altri ricavi e proventi	12.589.236	16.041.540
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	83.856.337	84.650.431
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.300.798	14.039.720
	7) Per servizi	18.105.431	18.528.131
	8) Per godimento di beni di terzi	2.092.002	2.057.778
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	29.480.436	28.402.435
	b) oneri sociali	8.776.433	8.394.906
	c) trattamento di fine rapporto	2.220.943	2.335.574
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	4.820	4.874
	Totale costi per il personale	40.482.632	39.137.789
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	491.727	485.718
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.790.432	4.991.363
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	250.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	5.382.159	5.727.081
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 218.555	112.158
	12) Accantonamenti per rischi	326.000	676.000
	13) Altri accantonamenti	891.732	1.553.265
	14) Oneri diversi di gestione	1.726.617	4.188.611
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	83.088.816	86.020.533
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	767.521	- 1.370.102
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	altri	523	523
	Totale proventi da partecipazioni	523	523
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	500	1.440
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	altri	11.989	18.562
	Totale proventi diversi dai precedenti	11.989	18.562
	Totale altri proventi finanziari	12.489	20.002
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	a imprese controllate		

Conto Economico Start Romagna

		31/12/2013	31/12/2012
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	altri	220.549	161.151
	Totale interessi e altri oneri finanziari	220.549	161.151
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17 bis)	-207.537	-140.626
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.140	0
	Totale rivalutazioni	2.140	-
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		5.560
	Totale svalutazioni	-	5.560
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	2.140	5.560
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi:		
a)	plusvalenze da alienazioni	0	0
b)	differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	449.184
c)	altri	-	449.184
	Totale proventi	-	449.184
21)	Oneri:		
a)	minusvalenze da alienazioni		
b)	imposte relative ad esercizi precedenti	-	2
c)	differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
d)	altri	985	29.301
	Totale oneri	984	29.303
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	- 984	419.881
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B + -C + -D + -E)	561.140	- 1.096.407
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	Imposte correnti	- 860.000	- 845.493
b)	Imposte differite		
c)	Imposte anticipate		
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 860.000	- 845.493
23)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	- 298.860	- 1.941.900

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2013 redatta ai sensi dell'art 2427 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

Premesso:

Il presente bilancio dell'esercizio 2013, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di €. 298.860; il risultato tiene conto dell'esito positivo della trattativa con il Consorzio ATR il cui atto transattivo è stato sottoscritto in data 19/06/2014 con cui si è raggiunta la definizione dei corrispettivi per l'esercizio 2013 nei bacini di Forlì/Cesena.

Come per l'esercizio precedente si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs 127/1991, la società non ha redatto il bilancio consolidato di gruppo in quanto si è avvalsa del disposto dell'art.28 del D.Lgs 127/1991 per l'irrelevanza dei bilanci delle società controllate che sarebbero rientrate nell'area di consolidamento, in quanto trattasi di società consortili a ribaltamento dei costi pertanto la loro inclusione sarebbe irrilevante per una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico nel suo complesso.

La presente Nota Integrativa, è stata predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile il cui contenuto si può così elencare:

- Criteri e principi di redazione del bilancio di esercizio; (rif.to art. 2423 e 2423-bis)
- Criteri di valutazione; (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)
- Movimento delle immobilizzazioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 2)
- Composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 3)
- Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)
- Variazioni intervenute nelle voci del passivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

-
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5)
 - Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6)
 - Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter)
 - Composizione dei "Ratei e risconti attivi " e Ratei e risconti passivi"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n°7)
 - Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17)
 - Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8)
 - Impegni e conti d'ordine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9)
 - Composizione e classificazione del Valore della produzione;
 - Composizione e classificazione dei Costi della produzione;
 - Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 13)
 - Imposte differite ed anticipate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14)
 - Numero medio dei dipendenti; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15)
 - Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci e alla società di revisione; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16)
 - Finanziamenti effettuati dai soci alla società; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis)
 - Operazioni di locazione finanziaria; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22)
 - Operazioni realizzate con parti correlate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis)
 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter)

Ad integrazione e dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono anche allegati in appendice i seguenti prospetti e /o tabelle :

Allegato n. 1 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali;

Allegato n. 2 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali;

Allegato n. 3– Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie;

Allegato n. 4 – Aliquote di ammortamento

Allegato n. 5 – Prospetto compagine sociale.

Criteri e principi di redazione del bilancio di esercizio (rif.to art. 2423 e 2423-bis);

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata principalmente sulla base dei principi contabili enunciati dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista ed aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo, dove richiesto, del Collegio Sindacale, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio precedente riportate nelle scritture contabili.

A corollario del Bilancio è stata predisposta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ.

Tutti gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, così come nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro e sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0.5 euro, in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. Per effetto degli arrotondamenti si potrebbero verificare casi in cui i valori indicati in prospetti e o tabelle della presente nota integrativa evidenziano irrilevanti differenze rispetto ai valori esposti in bilancio.

In particolare:

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. si ritiene che forniscano informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui al comma 4° dell'art. 2423 C.C.;
- Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2° C.C. non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.
- Per una migliore rappresentazione nel presente bilancio il Fondo svalutazioni magazzino è stato portato in riduzione delle rimanenze finali.
- Ai sensi dell'art. 2424 comma 2° C.C., non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;
- I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza e il principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa.
- Si è effettuata la comparazione tra i dati del presente esercizio e del precedente.

Criteri di valutazione (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)

I criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate, con imputazione diretta ed economica in quote costanti in relazioni alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto relativi ai costi degli atti notarili per costituzione e aumento di capitale sociale, tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il costo per la ideazione, realizzazione e deposito alla Camera di Commercio del marchio della società Start Romagna è stato ammortizzato in dieci anni, in base alla durata di validità del deposito, a partire dall'anno della presentazione della relativa istanza.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla apposita tabella allegata.

Per le miglione sui beni di terzi l'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quella residua del contratto di locazione, tenuto conto di eventuali rinnovi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a partire dalla data di entrata in funzione, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; l'aliquota per il primo anno viene ridotta del 50% per tener conto del parziale utilizzo dei beni.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla apposita tabella allegata.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono spesi interamente nell'esercizio; quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con essi.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in Bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al 31.12.2013 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria. Si rinvia al punto della presente Nota Integrativa ove sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 22 C.C.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro che le stesse possano produrre utili tali da assorbire le perdite stesse. Si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato, inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le merci obsolete e a lento rigiro sono valutate tenendo dell'effettiva possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti, al presunto valore di realizzo, è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a rettifica dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti effettuati allo scopo di coprire costi di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data dell'evento, tenendo conto dei rischi e delle perdite di cui si fosse venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di predisposizione della presente proposta di Bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito effettivo maturato al 31.12.2013 nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei vigenti contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore di estinzione corrispondente al valore nominale e comprendono anche le fatture che si riceveranno nell'esercizio successivo, ma riferite all'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio. Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi (art. 2424 bis n. 6 C.C.).

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo i principi contabili della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Si segnala che i ricavi da sanzioni amministrative per evasione tariffaria sui titoli di viaggio sono valutati con il principio di cassa, più idoneo alla rappresentazione veritiera del bilancio di questo settore di attività, rispetto al principio di competenza in considerazione dell'elevata aleatorietà dell'importo che viene incassato nelle varie fasi del procedimento di recupero, che renderebbe pertanto poco attendibile la quantificazione del credito da iscrivere a bilancio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in Bilancio al momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I Contributi in c/impianto sono iscritti nei risconti passivi ed ammortizzati con la stessa aliquota del bene di riferimento.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati nell'esercizio quando formalmente riconosciuti.

I ricavi finanziari sono iscritti per competenza temporale.

Imposte dell'esercizio e imposte differite/anticipate

Le imposte dell'esercizio e le imposte differite/anticipate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i "debiti tributari" dello Stato Patrimoniale.

Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto nella voce "crediti tributari" dell'attivo circolante.

La base imponibile IRAP è stata determinata sulla base del principio di derivazione dei valori di Bilancio, senza rettifiche derivanti dal TUIR, così come introdotto dal riformulato art. 5 D.Lgs n. 344/1997. Sono inoltre determinate, ove ritenuto necessario, le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine e sono iscritti al loro valore contrattuale per il quale sono stati assunti o rilasciate.

Movimenti delle immobilizzazioni (rif. to art. 2427 Cod. Civ. punto n° 2)

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati distintamente per categorie omogenee nelle tabelle 1, 2 e 3 allegate alla presente Nota Integrativa, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Valore iscritto al 31.12.2013	1.158.293
Valore iscritto al 31.12.2012	1.545.636
Variazione dell'esercizio	-387.343

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	96.494	0,	38.942	57.552
COSTI DI RICERCA SVILUPPO PUBBLICITA'	68.800	0	19.600	49.200
DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPE	555.260	103.875	224.564	434.571
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI SIMILI	27.934	0	7.794	20.140
AVVIAMENTO	260.040	0	65.010	195.030
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	134.575	54.780	54.270	135.085
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	402.533	0	135.818	266.715
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.545.636	158.655	545.998	1.158.293

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio in esame (si veda Tabella 1 per ulteriori dettagli).

Costi di impianto e ampliamento (€ 57.522) , riguardano principalmente:

- oneri sostenuti per il processo di aumento del capitale sociale e per le operazioni relative l'incorporazione dei rami scissi dal Consorzio ATR, atti compiuti nel corso dell'esercizio 2010;
- spese di consulenza e notarili sostenute per l'esecuzione dell'operazione di fusione per incorporazione delle tre società del trasporto pubblico locale avvenuta nel 2011.

Nel corso dell'esercizio 2013 tali costi non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 38.942 per quote di ammortamento 2013 e il valore residuo al 31.12.2013 è pari ad € 57.552;

Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità (€ 49.200), rappresentati da costi per sviluppo del progetto del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer", progettazione informatica per unificazione aziendale e attivazione e collaudo del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer"; nel corso dell'esercizio 2013 tali costi non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 19.600 per quote d'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31.12.2013 è pari ad € 49.200;

Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno (€ 434.571) si riferiscono ai costi relativi all'acquisto di software applicativo; nel corso dell'esercizio 2013 sono aumentati di € 103.875, di cui € 55.725 incrementi dell'esercizio , € 30.150 girocontati da immobilizzazioni in corso e € 18.000 girocontati da immobilizzazioni materiali in corso, sono relativi a € 21.558 derivanti dall'acquisizione di nuovi software applicativi vari, € 39.375 per l'implementazione di vari moduli del gestionale di OCEANO, € 5.100 per lo studio e la realizzazione del portale "Start Away" e l'implementazione del sito "Startromagna.it" e € 7.692 per software specifici per emittitrici AEP. A tale voce sono anche confluite le licenze software ex ATM (€ 13.500) ed ex Tram (€ 16.650) giro contati dalle immobilizzazione immateriali in corso. Il decremento di € 224.564 è dovuto all'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31.12.2013 è pari ad € 434.571.

Costi per concessioni, licenze e marchi e diritti simili (€ 20.140) , Nel corso dell'esercizio 2013 tali costi non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 7.794 per quote d'ammortamento dell'esercizio 2013; il valore residuo è pari ad € 20.140.

Avviamento (€ 195.030) accoglie il disavanzo di fusione relativo all'incorporazione della società Tram servizi avvenuta nel 2011. L'importo si decrementa nell'esercizio 2013 per la quota di ammortamento pari ad € 65.010. Il valore residuo al 31.12.2013 è pari ad € 195.030.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti (€ 135.085), per le quali non è iniziato il processo di ammortamento nel 2013, riguardano le applicazioni relative alla app mobile per gestione multe controllori bus, lo studio del software applicativo per la gestione delle risorse umane e le personalizzazioni di vari moduli di OCEANO ed ammontano ad € 135.085.

Altre immobilizzazioni immateriali (€ 266.715), non sono incrementate rispetto al 2012 , si sono invece ridotte per la quota di ammortamento dell'esercizio 2013 che ammonta ad € 135.818. Il loro valore residuo al 31.12.2013 ammonta ad € 266.715.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2426 c. 1 punto 5 c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto trattasi di costi aventi utilità pluriennale. Col Collegio si è verificata anche l'opportunità del loro mantenimento in bilancio negli anni successivi a quelli di capitalizzazione,

Tali costi vengono ammortizzati direttamente in riduzione della corrispondente voce, utilizzando le aliquote indicate nell'allegato n. 4.

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 5 c.c. si ricorda che, fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili nel patrimonio netto sufficienti a coprire l'ammontare dei predetti costi ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

Valore iscritto al 31.12.2013	33.375.430
Valore iscritto al 31.12.2012	36.664.868
Variazione dell'esercizio	-3.289.438

Con valori al lordo dei fondi di ammortamento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
TERRENI E FABBRICATI	3.365.051	37.028	0	3.402.079
IMPIANTI E MACCHINARI	113.155.189	1581.967	664.345	114.072.811
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	7.476.602	353.736	357.694	7.472.644
ALTRI BENI MATERIALI	0	0	0	0
IMMOBILIZZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	449.273	0	449.273	0
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	124.446.115	1.972.731	1.471.312	124.947.534

FONDO AMMORTAMENTO	Valore inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
TERRENI E FABBRICATI	-19.487	-86.211	0	-105.698
IMPIANTI E MACCHINARI	-82.870.227	-3.771.964	643.702	-85.998.489
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	-4.891.533	-932.258	355.873	-5.467.918
ALTRI BENI	0	0	0	0
Totale FONDO AMMORTAMENTO	-87.781.246	-4.790.433	999.575	-91.572.104

Si rinvia alla tabella n°2 allegata alla nota per gli ulteriori dettagli.

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio in esame.

«Terreni e fabbricati»

La voce *Terreni* (€ 1.246.432) comprende l'area di via Clementini n. 33 a Rimini conferito nell'ambito della operazione straordinaria Start/Tper del 24.10.2012 e non ha subito incrementi nell'esercizio 2013.

La voce *Fabbricati* (€ 2.134.896) comprende l'immobile autostazione di via Clementini n. 33 a Rimini, anche questo conferito nell'operazione straordinaria Start/Tper s.p.a. del 24.10.2012 (€ 2.104.168), e gli incrementi dati dal progetto per l'esecuzione del nuovo parcheggio in questo sito (€ 30.728).

Alla voce *Costruzioni leggere* (€ 20.751), l'importo iniziale di € 14.451 si è incrementato di € 6.300 per l'acquisto di un monoblocco (container) per il deposito di Faenza.

Nessuna delle voci analizzate ha subito decrementi.

La categoria «*Impianti e macchinari*» presenta un incremento netto di € 917.622, che è così dettagliato:

a) «Impianti e macchinari»

La voce impianti e macchinari (€ 3.359.328) si è incrementata di € 297.261, di cui € 21.719 per l'acquisto e l'installazione di alcune strutture necessarie all'operatività e alla sicurezza delle officine di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna; € 269.421 girocontati dalle immobilizzazioni materiali in corso ed €. 6.120 da immobilizzazioni immateriali in corso. La stessa voce non ha subito nel corso del 2013 decrementi.

c) «Impianti video radiocomunicazioni»

Il valore degli impianti video radiocomunicazioni di € 1.472.452 ha visto un incremento di € 13.660 per l'acquisto di due ripetitori. Non vi sono stati decrementi nel corso dell'esercizio 2013.

d) «Autobus e dotazioni di bordo»

La voce autobus e dotazioni di bordo (€ 100.776.777) presenta un incremento complessivo di € 1.271.047 dovuto all'acquisto di n. 1 autobus iveco nuovo (€ 184.500), di n. 7 autobus usati (€ 305.100), alla capitalizzazione della manutenzione straordinaria eseguita nell'esercizio (€ 731.913), alla capitalizzazione delle spese di reimmatricolazione (€ 49.534).

I decrementi della voce autobus e dotazioni di bordo per complessivi € 664.345 derivano dalla vendita di n. 23 autobus. Il fondo ammortamento autobus e dotazioni di bordo si è ridotto a seguito delle alienazioni di € 643.702.

La categoria «*Attrezzature industriali e commerciali*» presenta un decremento netto di € 3.958 che è così dettagliato.

a) Attrezzature

Il valore delle attrezzature (€ 585.572) si è incrementato di € 13.276 a seguito di acquisti di varie tipologie di attrezzature utili per le lavorazioni di officina di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini.

Non vi sono stati decrementi nell'esercizio 2013

b) Mobili e arredi

Il valore dei mobili e arredi (€ 717.402) si è incrementato di € 6.593 per l'acquisto di beni a completamento di arredi esistenti; non si sono verificati decrementi.

c) Macchine d'ufficio

Il valore delle macchine d'ufficio (€ 3.357.150) si è incrementato per complessivi € 254.618, di cui € 74.766 relative a personal computer, terminali per scarico dati, stampanti, cellulari, monitor, ecc. ed € 179.852 girocontati dalle immobilizzazioni materiali in corso.

I decrementi ammontano ad € 6.096 relativi alla vendita e donazione di alcuni dispositivi; il relativo fondo pari ad € 5.438 è stato stornato.

d) Veicoli di servizio

Il valore dei veicoli di servizio (€ 1.046.263) presenta un incremento di € 2.610 dovuti alla capitalizzazione delle spese di reimmatricolazione.

Il decremento si riferisce alla rottamazione di tre veicoli del valore complessivo di € 43.153; è stato stornato il relativo fondo ammortamento di € 41.989.

e) Emettitori ed obliteratrici

Il valore delle emettitrici ed obliteratrici (€ 1.696.654) si è incrementato di € 76.639 per l'acquisto di emettitrici automatiche, di emettitrici self service e di distributori magnetici. La diminuzione è relativa alla dismissione, per sopravvenuta inutilizzabilità, di obliteratrici completamente ammortizzate per un valore complessivo di € 308.446 e completamente ammortizzato.

Le *immobilizzazioni materiali in corso ed acconti*, sono state giro contate per l'importo intero (€ 449.273) ai beni che entrano a far parte del processo di ammortamento. Il valore, dunque, al 31.12.2013 è pari ad € 0.

Gli *ammortamenti ordinari* sui beni materiali, imputati nell'esercizio, ammontano in totale a € 4.790.432 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio. Le aliquote applicate nell'esercizio in esame e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica per tutte le categorie di beni sono riportate nella tabella n. 4 allegata.

Per la categoria "autobus e dotazioni di bordo", si è attuato un processo di revisione tecnica riguardante l'analisi della vita utile, per l'esigenza di omogeneizzazione dei criteri in ossequio al Principio Contabile n.16 che prevede espressamente che l'ammortamento dei beni sia correlato alla residua possibilità di utilizzazione e pertanto il valore contabile dell'immobilizzazione è stato ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole determinare la vita utile degli autobus in permanenza, considerando una vita utile di 16 anni prevedendo altresì per gli autobus sui quali vengono effettuati lavori incrementativi (manutenzioni straordinarie) un allungamento della vita di ulteriori 2 anni .

La relazione redatta dal settore tecnico nel 2012 ha tenuto conto dello stato dei mezzi, delle manutenzioni eseguite e da eseguire, dell'analisi storica, nonché di quanto già riportato nelle perizie elaborate per l'operazione di fusione e nella perizia per il conferimento del ramo gomma ex Tper, che individuano una curva di deprezzamento degli autobus rispettivamente di 15 e 16 anni.

Il criterio comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquisito fino al 31/12/2011 e per gli autobus acquisiti nel 2012 e 2013 l'aliquota è pari al 6,25% .

Ai fini fiscali si è reso necessario riprendere a tassazione la parte di ammortamento calcolata sul maggior valore derivante dal disavanzo di fusione in quanto non può essere riconosciuta fiscalmente non avendo l'azienda affrancato il disavanzo col versamento dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 72 del TUIR.

Anche per gli ammortamenti calcolati sui beni conferiti da Tper si è resa necessaria una ripresa fiscale degli ammortamenti. Start infatti non è subentrata nella posizione della conferente con perfetta continuità dal

punto di vista fiscale avendo contabilizzato i beni a valori di perizia che divergono da quelli di carico della società conferente.

Sono stati predisposti appositi prospetti di riconciliazione da cui risultano i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente rilevanti, da aggiornare fino a che permangono le divergenze fra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti.

Per tutte e due le operazioni, a seguito del disallineamento tra valori contabili dei cespiti rivalutati e i relativi valori fiscalmente rilevanti è necessario determinare la conseguente fiscalità differita registrando gli importi al fondo imposte differite.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore iscritto al 31.12.2013	278.829
Valore iscritto al 31.12.2012	278.829
Variazione dell'esercizio	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE	278.729		0	278.729
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	100	0	0	100
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	278.829	0	0	278.829

Non vi sono variazioni intervenute nell'esercizio in esame.

Le immobilizzazioni finanziarie «*partecipazioni in imprese controllate*» rappresentano le partecipazioni detenute dalla società in imprese che si possono considerare controllate ai sensi art. 2359 C.C:

A.t.g. s.p.a. – Mete s.p.a. – Team s.r.l., società le prime due attraverso le quali si è partecipato alle gare ad evidenza pubblica nel 2004 per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico nei tre bacini territoriali di esercizio, la terza per il subaffido di parte dei servizi ai vettori soci privati nel bacino di Rimini.

Le immobilizzazioni finanziarie «*partecipazioni in altre imprese*» sono rimaste invariate e rappresentano la quote di partecipazione al Consorzio Movincom S.c.r.l., un consorzio che raggruppa e rappresenta realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5)

Si riportano i dati riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni al 31.12.2013 in imprese controllate e collegate sono le seguenti :

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono le seguenti:

A.T.G. S.p.a con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38

Capitale	Patrimonio netto 31/12/2012	Utile (perdita) Dell'esercizio 2012	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
200.000	200.000	0	80%	160.000	160.000

Il capitale sociale di € 200.000 è suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna interamente versate.

La partecipazione azionaria di Start è dell'80% rappresentata da n.16.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna per complessivi € 160.000.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

METE S.p.A. con sede in Ravenna (RA) Via delle Industrie, 118

Capitale	Patrimonio netto 31/12/2012	Utile (perdita) dell'esercizio 2012	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
104.000	104.000	0	58,14%	60.470	60.470

Il capitale sociale di € 104.000 è suddiviso in 1.000 azioni del valore nominale di € 104 interamente versate.

Il valore iscritto a bilancio è pari a €. 60.470.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

TEAM Società consortile a r.l. con sede in con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38

Capitale	Patrimonio netto 31/12/2013	Utile (perdita) dell'esercizio 2013	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
83.426	77.386	-1.632	74,16%	57.392	58.259

Il capitale sociale di € 83.426 è suddiviso in quote di partecipazione interamente versate.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Riguarda la partecipazione in CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. – Via Bertola, 34 - Torino., attraverso il quale la società Start usufruisce di una piattaforma di ticketing sulla telefonia mobile. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2013 è pari a € 100.

Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

Si rappresentano in forma sintetica le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo distinguendo il valore di inizio esercizio 2013 , e la variazione intervenuta nell'esercizio tra tale saldo e quello finale:

	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
RIMANENZE	2.982.935	3.155.266	+172.331
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	40.430.707	35.945.217	-4.485.490
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	107.666	109.806	+2.140
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.473.893	762.185	-711.708
RATEI E RISCONTI ATTIVI	209.775	243.316	+33.541

Nel seguito si rappresentano in forma più analitica le variazioni intervenute nella consistenza delle *altre voci dell'attivo*, commentando quelle più significative.

RIMANENZE FINALI	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.976.315	3.194.870	+218.555
ACCONTI	77.662	31.438	-46.224
Totale RIMANENZE FINALI	3.053.977	3.226.308	+172.331
FONDO DEPREZZAMENTO MAGAZZINO	(71.042)	(71.042)	
Totale RIMANENZE FINALI NETTE	2.982.935	3.155.266	+172.331

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente materiale e ricambistica per autobus in giacenza nei magazzini aziendali al 31.12.2013 ; la voce presenta un incremento complessivo delle giacenze a fine esercizio per un totale di € 218.555.

Le voci più significative sono costituite dalle rimanenza finali di ricambi di autobus (€ 1.469.362), rimanenze finali di gasolio (€ 270.418), rimanenza finali di ricambio di carrozzeria (€ 311.368) e di rimanenze di ricambi elettrici e batterie (€ 307.346) , oltre ad €. 836.376 per lubrificanti, pneumatici e materiale vario di officina.

Le rimanenze sono al netto di un fondo svalutazione rimanenze di €.71.042 , che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
CREDITI VERSO CLIENTI	3.755.195	4.125.024	+369.829
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	9.012.677	7.122.799	-1.889.878
CREDITI VERSO IMPRESE CONTR.FT DA EMETTERE	14.245.592	15.659.074	+1.413.482
CREDITI TRIBUTARI	1.227.183	770.109	-457.074
IMPOSTE ANTICIPATE	198.415	198.415	0
CREDITI VERSO ALTRI	9.967.088	6.953.723	-3.013.365
CREDITO PER CONFERIMENTO TPER	157.110	157.110	0
CREDITI VERSO DIPENDENTI	34.138	26.293	-7.845
CREDITI DA TITOLI DI VIAGGIO	1.833.309	932.670	-900.639
Totale CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	40.430.707	35.945.217	-4.485.490

Nella tabella su esposta la voce relativa ai crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.101.937. Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore inizio esercizio	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.001.937		100.000	1.101.937
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.001.937		100.000	1.101.937

Si è proceduto ad incrementare il fondo di €. 100.000 operando svalutazioni prudenziali sui crediti verso clienti al 31/12/2013, che presentavano rischio di insolvenza; il fondo tiene conto delle svalutazioni legate al mancato recupero delle integrazioni tariffarie da parte della regione Emilia Romagna relative agli esercizi 2011,2012 e 2013.

CREDITI VERSO CLIENTI AL NETTO DELLA SVALUTAZIONE CREDITI € 4.125.024:

Nel saldo clienti di €. 4.125.024 sono incluse fatture da emettere di €. 1.720.730; gli importi più rilevanti sono le penalità per inadempimenti e conguaglio ricavi da servizi da fatturare a Coerbus di €. 198.691.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE: € 22.781.873:

sono relativi a crediti per fatture già emesse nei confronti di A.T.G. s.p.a. e Mete s.p.a. PER €. 7.122.799. Si distinguono nelle seguenti voci:-

- €. 3.424.110 rappresentano crediti per fatture già emesse verso A.T.G. ove incidono prevalentemente somme non versate sulle rate mensili di corrispettivo dall'agenzia Consorzio A.T.R. di Forlì relative ai mesi da maggio a dicembre 2013 per €. 770.000, oltre a rata dicembre 2013 €.1.435.523, l'acconto sulla rata di dicembre 2013 da versare dall'Agenzia Mobilità di Rimini di €. 1.152.887 e altri crediti di minore importo per €. 65.700;
- €. 3.698.690 rappresentano crediti per fatture già emesse verso Mete di, ove incidono prevalentemente le rate ancora non incassate in quanto non versate dall'agenzia Ambra a Mete relative ai mesi da settembre a dicembre 2013 per €. 3.364.776 e altri servizi per €. 333.914;

Le fatture da emettere verso le controllate ATG – Mete e Team di €. 15.659.074 sono così suddivise:

➡ **€ 8.031.538** , verso A.T.G. per il CONTRATTO DI SERVIZIO DEL BACINO DI RIMINI:

➤ **di cui residuano da apertura all'01/01/2013:**

- Saldo copertura oneri aggiuntivi 2012 €. 1.380.448;
- Integrazione al corrispettivo base 2012 €. 1.891.481;
- Recupero quote una tantum rinnovo ccnl 2011- 2012 €. 435.791
- Ulteriore integrazione al corrispettivo base 2012 € 143.473;
- potenziamenti 2012 €. 167.149;

➤ **di cui iscritti nell'esercizio 2013:**

- oneri aggiuntivi 2013 €. 1.600.404;
- potenziamenti 2013 €. 230.000;

- Integrazione al corrispettivo base 2013 €. 1.981.886;
- Recupero quote una tantum rinnovo Ccnl 2013 €. 121.227
- Altri minor importo €. 79.679

➡ **€. 5.933.601** verso A.T.G. per il CONTRATTO DI SERVIZIO DEL BACINO DI FORLÌ'-CESENA:

➤ **di cui residuano da apertura all'01/01/2013**

- Corrispettivi relativi all'esercizio 2012 come definiti dall'atto transattivo intervenuto il 19 giugno 2014 €. 3.200.000;
- Recupero quote una tantum rinnovo ccnl 2011- 2012 €. 431.957

➤ **di cui iscritti nell'esercizio 2013**

- conguaglio corrispettivo dell'esercizio 2013 €. 2.187.533
- Recupero quote una tantum rinnovo ccnl 2013 €. 102.910
- Altri crediti per servizi speciali €. 11.201.

Inoltre evidenziamo che l'importo pattuito nell'atto transattivo sottoscritto verrà erogato entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio del Consorzio ATR.

➡ **€ 1.688.770** , verso Mete per il CONTRATTO DI SERVIZIO DEL BACINO DI RAVENNA:

-acconto corrispettivo servizi di linea e traghetto rata dicembre 2013 €. 763.387;
 -conguaglio a saldo servizi di linea 2013 €. 482.137
 -integrazione servizio traghetto e potenziamenti continuativi 2013 €. 349.409
 e altri importi di €. 93.837;

➡ **5.165** verso Team società consortile.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a complessivi €. 770.109 e nello specifico riguardano :

I crediti verso l'erario per ritenuta d'acconto su c/c bancari € 819;

I crediti verso l'erario per rimborso IRES € 385.068;

I crediti verso l'erario per rimborso IRAP € 74.524;

I crediti verso l'erario per IVA € 291.044;

I crediti verso l'erario per acconto IRAP € 12.783;

I crediti verso l'erario da modello 770 € 293;

I crediti tributari con l'estero € 3.108;

Altri crediti tributari € 2.470.

I crediti ricompresi nelle sopraelencate voci sono tutti esigibili entro l'anno.

In particolare i crediti verso l'erario per rimborso IRES sono riferiti prevalentemente ai rimborsi dell'imposta sulla mancata deduzione dei costi del personale e assimilati negli anni 2007/2012 richiesti nel 2012 con apposite istanze ai sensi dell'art.2, comma1-quater d.l. n.201/2011 (€ 377.118) ed € 7.950 per istanza Ex Avm di Forlì.

I "crediti verso l'erario per imposte anticipate", per € 198.415 calcolati in esercizi precedenti, comprendono i crediti al 31.12.2013 che rappresentano le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale; questa posta viene evidenziata in stato patrimoniale tra i crediti esigibili oltre l'anno.

Non sono state iscritte nel Bilancio dell'esercizio 2013 nuove imposte anticipate, in quanto non sono certe le condizioni per il loro riassorbimento nei prossimi esercizi.

I CREDITI VERSO ALTRI ammontano a complessivi € 6.953.723.

Le voci più significative sono costituite dai seguenti crediti:

- Crediti per rimborsi CCNL 2013 di € 1.556.926 così suddivisi :

- Quota bacino di Rimini € 995.434;
- Quota bacino di Ravenna € 561.492.

Nell'esercizio 2013 si sono incassati i crediti risultanti dall'apertura del saldo, relativi ai contributi per tutti i bacini di servizio riguardanti il 2012, che ammontavano ad € 5.155.571.

- Crediti per rimborso oneri di malattia di € 2.119.315 sono composti da:

- credito verso il Ministero del Lavoro per il recupero degli oneri di malattia per gli anni 2007/2008/2009/2011 per € 368.883 relativi all'azienda Ex Avm di Forlì;
- crediti iscritti nell'esercizio 2012 per € 903.581 per il rimborso degli oneri di malattia iscritti prudenzialmente al 70% del valore del potenziale credito tenendo in considerazione le comunicazioni ricevute dall'Associazione di categoria
- crediti iscritti nell'esercizio 2013 per € 846.851

Nell'esercizio 2013 sono stati incassati crediti per un totale complessivo di € 319.964, di cui € 132.356 derivanti dai crediti verso il Ministero del Lavoro iscritti dall'azienda Ex Avm di Forlì ed € 187.608 di quelli iscritti da Start nell'esercizio 2012.

- Crediti per contributi in c/esercizio di € 829.395 relativi a:

- Crediti verso lo Stato per il rimborso dell'aliquota dell'accisa sui carburanti degli ultimi due trimestri dell'anno 2013 per € 725.697;
- Crediti verso regione Emilia Romagna per il contributo al progetto Mhybus per € 79.031;
- credito verso il Consorzio ATR per contributo installazione Licenze client Mi Nuovo dell'anno 2011 di € 24.667;

- I crediti verso altri per contributi c/impianti da Regione Emilia Romagna di €. 209.436 si riferiscono ai contributi ancora da incassare per la tecnologia stimer di Rimini per €. 164.784 e di Ravenna per €. 44.652. Nel corso dell'esercizio 2013 è stata incassata l'ultima rata annua di contributo L. 472/99 del bacino di Ravenna per €. 9.940 e sono stati inoltre iscritti ed incassati contributi c/impianti per €. 421.750 relativi all'acquisto di n.1 filobus avvenuto nel 2012 e portati in deduzione dai cespiti.
- I crediti verso altri per contributi c/impianti verso il Comune di Rimini che residuano dal finanziamento relativo al sistema a.v.m. di € 623.008, posta che era stata conferita nel 2009 dal passaggio del ramo commerciale dall' Agenzia di Rimini, correlata con una voce nei debiti di pari importo, in quanto l'investimento non è stato ancora attuato;
- I crediti per contributi c/impianti verso l'Agenzia di Rimini di €. 410.417 relativi al finanziamento residuo di autobus acquistati nel 2002 dal valore residuo di €. 376.806, in base ad accordo sottoscritto tra le parti. Residuano sei quote annue riferite alle annualità 2009/2014 non ancora corrisposte, oltre al contributo per tre filo snodati di €. 33.611, di cui all'accordo Programma regionale con Agenzia Am 2004/2006.
- I crediti verso Inps relativi alla decontribuzione sui premi di risultato relativi alle annualità 2009/2010 e 2011 ammontano a complessivi €. 459.940. Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati recuperati sgravi relativi al 2010 per €. 4.551 e relativi al 2012 per €. 185.385;
- I depositi cauzionali presso terzi passano da €. 128.208 di inizio 2013 ad € 89.372 di fine esercizio con restituzione di depositi pari ad € 39.412 e iscrizione di nuovi per € 576;
- crediti per €. 324.916 relativi ad anticipi fornitori per servizi;
- crediti diversi per €. 127.266 di cui l'importo più significativo per €. 88.004 è relativo ai crediti verso compagnia assicurativa per partecipazioni agli utili;
- crediti per risarcimenti sinistri attivi €. 86.167;
- crediti per conguagli assicurativi €. 63.290;
- altri crediti minori per complessivi €. 54.275.

I CREDITI PER CONFERIMENTO TPER:

- credito di €. 157.110 relativo al conguaglio in denaro da versarsi da Tper per il conferimento del ramo aziendale già iscritto nel 2012.

I CREDITI DA TITOLI DI VIAGGIO passano da un valore di € 1.833.309 a un valore di € 932.670. Il saldo al 31.12.2013 è composto da:

- crediti per venduto da biglietterie aziendali e distributori per €. 344.394, i cui versamenti vengono effettuati dopo la chiusura dell'anno;
- crediti per titoli viaggio venduti a clienti di € 577.424;
- crediti da casse vendite i €. 10.852.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI	13.226	13.226	0
ALTRI TITOLI	94.440	96.580	2.140
Totale ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	107.666	109.806	2.140

La voce Altre partecipazioni occomprende esclusivamente n. 792 azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Ravenna del valore nominale di €. 13.226, rilevate in sede di fusione dall'ex ATM di Ravenna, rispetto al valore di mercato non risultano differenze significative .

La voce altri titoli, sempre di provenienza della incorporata ATM, comprende esclusivamente obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna, sottoscritte il 13.06.2008 per un valore nominale di € 100.000, interessi a cedole semestrali posticipate 30.06-31.12 a tasso indicizzato; il conto è valorizzato al valore di mercato al 31/12/2013 di €. 96.580. La rivalutazione titoli di attivo circolante di €. 2.140 è stata iscritta al conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI	1.427.410	465.049	-962.361
DEPOSITI POSTALI	23.526	273.727	+250.201
ASSEGNI	1.438	1.600	+162
DENARO, VALORI E FONDI CASSA	21.519	21.809	+290
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.473.893	762.185	-711.708

Le disponibilità liquide al 31/12/2013 riguardano principalmente i saldi attivi dei conti correnti bancari della Cariromagna €. 370.980, della Valmarecchia per €. 92.656 e del conto corrente postale per €. 273.728.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI	10	0	0
RISCONTI ATTIVI	209.776	243.316	+33.540
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	0	0	0
Totale RATEI E RISCONTI ATTIVI	209.776	243.316	+33.540

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 243.316, con un incremento di €. 33.540 rispetto all'esercizio precedente.

Comprendono voci di costi con corresponsione anticipata riguardanti due o più esercizi e si riferiscono principalmente a tasse di circolazione veicoli, premi assicurativi, canoni manutenzione veicoli , uso e assistenza hardware e software e altri costi con competenza pluriennale.

Variazioni intervenute nelle voci del passivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

Si rappresentano in forma sintetica le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, distinguendo il saldo iniziale e il saldo finale e la variazione intervenuta:

PASSIVO	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	26.455.788	26.156.927	-298.861
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.574.992	4.201.005	-373.987
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.673.829	12.434.869	-238.960
DEBITI	28.259.187	21.064.887	-7.194.300
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.730.513	11.170.654	-559.859

PATRIMONIO NETTO	Valore inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
CAPITALE SOCIALE	29.000.000	0	0	29.000.000
RISERVA SOVRAPPREZZO		0		0
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0	0
RISERVA LEGALE	0	0	0	0
RISERVE STATUTARIE	0	0	0	0
RISERVA AZIONI PROPRIE	0	0	0	0
ALTRE RISERVE		-1		-1
UTILI O PERDITE RIPORTATE A NUOVO	-602.312	-1.941.900	0	-2.544.212
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.941.900	-298.860	+1.941.900	-298.860
Totale PATRIMONIO NETTO	26.455.788	-2.240.761	+1.941.900	26.156.927

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono intervenute variazioni al Capitale sociale (€ 29.000.000);

Il patrimonio netto è decurtato delle perdite residue degli esercizi precedenti riportate a nuovo di €. 2.544.212 e della perdita dell'esercizio 2013 di € 298.860 e arrotondamenti €. 1.

Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17)

ORIGINE E NATURA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO				
C A T E G O R I A	Valore al 31/12/2013	possibilità di utilizzo (*)	quota disponibile	Indisponibile
Capitale				
Conferimenti iniziali (anno 2009)	120.000	B	120.000	0
Aumento Capitale Sociale (anno 2010)	24.769.939	B	24.769.939	0
Aumento Capitale Sociale (anno 2011)	230.061	B	230.061	0
Annullamento azioni proprie (anno 2011)	-120.000	B	-120.000	0
Aumento di Capitale (anno 2012)	4.000.000	B	4.000.000	0
Totale Capitale	29.000.000		29.000.000	
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserva da avanzo di fusione				
Altre riserve	-1			
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.544.212		-2.544.212	
Utile (perdita) dell'esercizio	-298.860		-298.860	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.156.927		26.156.927	

A: per aumento capitale

B: Copertura perdite

C: distribuibile ai soci

Il capitale sociale di Start Romagna ammonta ad € 29.000.000 ed è rappresentato da n. 29.000.000 di azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna. La composizione della compagine sociale viene rappresentata nel prospetto allegato n. 6.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore inizio esercizio	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
FONDI PER TRATT. DI QUIESCENZA E SIMILI	-1.735		26	-1.709
FONDI PER IMPOSTE	-249.590			-249.590
ALTRI FONDI	-4.323.667	-1.218.403	1.592.364	-3.949.706
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	-4.574.992	-1.218.403	1.592.390	-4.201.005

Gli incrementi di €. 1.218.403 **relativi agli altri fondi** sono relativi a :

- **fondo rischi franchigie** per €. 17.000 per la stima delle franchigie da liquidare alla compagnia assicurativa per i sinistri occorsi nel bacino di Forlì anno 2013 e pregressi;
- **fondo risk management** per €. 52.000 per la stima delle franchigie da liquidare alla compagnia assicurativa per i sinistri occorsi nei bacini di Rimini e Ravenna anno 2013 e pregressi;
- **fondo rischi tributari** di €. 257.000 per adeguare la copertura del rischio connesso alla incertezza interpretativa dell'applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale in materia di IRAP per le aziende di trasporto anche per l'esercizio 2013 e per il contenzioso già apertosi per l'azienda ex Atm di Ravenna nel corso dell'anno 2012 relativamente all'esercizio 2007, e nel corso dell'esercizio 2013 anche per gli anni 2008 e 2009, avendo ricevuto i relativi accertamenti fiscali; il fondo copre l'onere stimato delle tre ex società per gli esercizi per i quali non sono scaduti i termini di accertamento. L'accantonamento è al netto dell'importo di €. 450.000 che come previsto dal contratto di servizio del bacino di Forlì è coperto dall'agenzia Consorzio Atr.
- **fondo oneri rinnovo Ccnl autoferrotranvieri** per il costo di rinnovo del contratto relativo alla annualità 2013 per €. 249.231;
- **fondo oneri arretrati di personale** di €. 643.171 per l'accantonamento della quota di premio e relativi contributi previdenziali da liquidare relativa all'esercizio 2013.

I decrementi di €. 1.592.364 sono relativi a :

- pagamenti di franchigie per €. 161.644;
- utilizzo per €. 1.329.799 dal fondo oneri del personale per il premio liquidato nel 2013 riferito all'esercizio 2012; sono state iscritte sopravvenienze passive per il maggior costo di premio di risultato liquidato di €. 107.163 (si veda il commento alle sopravvenienze passive);
- utilizzo per €. 100.921 dal fondo vertenze legali per pagamento di risarcimento a dipendenti per vertenza su contratti di formazione lavoro € 39.237 e per cancellazione di eccedenza del fondo di €.61.684 per il venir meno di potenziali passività che prudenzialmente erano state appostate per contenziosi pregressi relativi a dipendenti per cui sono scaduti i termini legali di ricorso.

Pertanto gli altri fondi di €. 3.949.706 risultano così composti:

- fondo vertenze legali di € 190.000 che principalmente comprende accantonamenti per rischi legati a vertenze di lavoro con il personale oltre ad oneri di assistenza legale concessa ai dipendenti in mansioni di verifica per aggressioni subite durante il servizio ;
- fondo rischi per responsabilità civile per franchigie di €. 210.267 per la copertura delle franchigie assicurative del bacino di Forlì ancora da liquidare;

-fondo risk management di €. 197.427 per la copertura dei sinistri passivi in franchigia ancora da liquidare bacino di Rimini e Ravenna ;

-fondo oneri per rinnovo CCNL di € 563.512, stanziato per la copertura dell'importo stimato da liquidare per la quota di una tantum CCNL annualità 2012 e 2013 per i bacini di Rimini, Forlì e Ravenna;

-fondo rischi tributari di €. 2.146.000.000 per l'incertezza interpretativa dell'applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale in materia di IRAP, adeguato per la copertura delle minori imposte versate anche per il 2013;

-fondo oneri arretrati del personale di €. 642.500, importo del premio di risultato da liquidare conseguente all'accordo intervenuto con le organizzazioni sindacali prima della chiusura del bilancio.

FONDI PER IMPOSTE : si riferiscono a imposte differite di €. 249.590 (si rinvia ai commenti al conto economico per la relativa voce) .

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Valore iscritto al 31.12.2013	12.434.869
Valore iscritto al 31.12.2012	12.673.829
Variazione dell'esercizio	-238.960

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore inizio esercizio	decremento del fondo	incremento del fondo	Valore fine esercizio
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-12.673.829	535.193	-296.234	-12.434.869
Totale FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-12.673.829	535.193	-296.234	-12.434.869

Al «fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato» è stato accantonato l'importo di € 296.234 che è pari alla rivalutazione del fondo al 31.12.2013 e all'imposta sostitutiva.

I decrementi del fondo sono dovuti alle liquidazioni dell'anno (€ 491.319), di cui gli anticipi erogati ammontano ad € 192.014, e all'imposta sostitutiva (€ 43.874).

All'01.01.2013 il Fondo TFR ammontava a € 12.673.829.

DEBITI

DEBITI	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	-27.885	-27.631	-254
DEBITI VERSO BANCHE	-5.119.366	-1.748.077	-3.371.289
DEBITI VERSO FORNITORI	-14.253.078	-11.743.423	-2.509.655
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-839.444	-1.126.862	287.418
DEBITI TRIBUTARI	-1.439.945	-1.363.968	-75.977
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	-1.319.139	-1.165.935	-153.204
ALTRI DEBITI	-5.260.330	-3.888.991	-1.371.339
Totale DEBITI	-28.259.187	-21.064.887	-7.194.300

DEBITI FINANZIARI

I debiti verso banche ammontano a € 1.748.077 per le anticipazioni su fatture ottenute dalla Cassa di Risparmio di Ravenna per €. 1.333.151 ed il saldo passivo del conto corrente bancario presso questa banca per €. 414.926. Al 31/12/2013 si registra una diminuzione dell'indebitamento verso banche rispetto all'esercizio precedente (-3.371.289).

Al 31.12.2013 era in essere solo la linea di credito concessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna di €. 3.200.000.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori ammontano a € 11.743.423. Sono compresi i debiti noti derivanti da fatture di competenza dell'esercizio 2013 non ancora pervenute al 31.12.2013 (€ 3.136.363) e le note di credito da emettere per rettifiche di ricavi (€ 140.573).

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate, ammontano a € 1.126.862 e rappresentano debiti nei confronti di ATG S.p.A. e di Mete S.p.A.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari di €. 1.363.968 si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute d'acconto operate ai dipendenti e agli amministratori sulle retribuzioni di novembre e dicembre 2013 e sulla tredicesima mensilità (€ 1.316.224); alle ritenute d'acconto operate sui redditi di lavoro autonomo pagati a dicembre (€ 2.775); all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (€ 43.874), e altri debiti tributari di minor importo (€ 1.096).

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I debiti verso istituti previdenziali di €. 1.165.935 comprendono i debiti verso l'INPS per le quote relative alle retribuzioni e ai compensi di dicembre 2013 dei dipendenti e amministratori, la quota INAIL in merito ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi e i contributi IPSEMA per i dipendenti del settore traghetti (€ 806.431), i debiti verso il PREVINDAI (€ 15.054), i debiti verso gli istituti di previdenza complementare, fra cui il fondo di categoria PRIAMO per le quote di TFR relative al mese di dicembre da versare (€ 54.459), i debiti verso il PREVINDAPI (€ 4.684) e il debito per oneri su ferie non godute al 31.12.2013 (€ 285.307).

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti di €. 3.888.990 raccolgono i debiti verso i dipendenti per la retribuzione relativa al mese di dicembre 2013 (€ 1.791.445), i debiti verso enti locali del bacino di Rimini per finanziamento del sistema di controllo satellitare avm di €. 623.008 (correlato a medesimo importo iscritto tra i crediti), i debiti diversi (€ 183.496) e i debiti per costi di competenza dell'esercizio i cui pagamenti avverranno nel 2013 (€ 68.488), i debiti per ferie non godute per € 951.240, incrementatosi per la quota dell'esercizio 2013 pari ad € 84.930, debito verso enti locali per finanziamenti ricevuti €. 100.032, debiti verso vettori bacino di Rimini €. 49.680 e altri debiti di importo minore di €.121.601.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Valore iscritto al 31.12.2013	11.170.654
Valore iscritto al 31.12.2012	11.730.513
Variazione dell'esercizio	- 559.859

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
RATEI PASSIVI	-92	-133	-41
RISCONTI PASSIVI	-3.468.017	-3.518.381	-50.364
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	-8.262.404	-7.652.140	610.264
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	-11.730.513	-11.170.654	559.859

I ratei e i risconti passivi ammontano a €. 11.170.654, con un decremento di € 559.859 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella che precede il presente commento ne sintetizza la composizione e le variazioni.

La voce risconti passivi è composta da:

- risconti passivi € 3.518.380, di cui € 3.508.676 per ricavi titoli di viaggio ed € 9.704 per ricavi percepiti ma di competenza degli esercizi successivi;
- risconti passivi pluriennali € 7.652.140 da contributi c/impianti, decrementati per effetto della quota annua di ammortamento stornata nell'esercizio per i cespiti finanziati da terzi (€ 1.200.513).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la società ha incassato dei contributi iscritti nell'esercizio per € 168.500 relativi al finanziamento delle tecnologie stimer dalla Agenzia Ambra ed € 421.750 relativi al contributo della Regione Emilia Romagna sull'acquisto di n. 1 filosnodato avvenuto nel 2012.

I contributi relativi a beni non ancora completamente ammortizzati sono imputati in questa voce.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6)

Non vi sono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni, nè assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter)

Non risultano accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8)

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.

Impegni e conti d'ordine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9)

	Totale
Rischi assunti dall'impresa	
<i>Fideiussioni a terzi</i>	384.635
<i>Fideiussioni a società controllate</i>	2.677.000
<i>Altri beni</i>	5.150
Conti d'ordine	3.066.785

FIDEIUSSIONI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE €. 2.677.000:

- garanzia emessa dalla Cassa di Risparmio in Bologna (ora CA.RI.ROMAGNA S.p.A.) a favore di A.T.G. verso il Consorzio ATR - Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico della Provincia di Forlì – Cesena prevista dal contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Forlì – Cesena (€ 1.475.863);
- Controgaranzia per fideiussione definitiva procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto a favore di Mete S.p.A. (€ 1.201.138).

FIDEIUSSIONI A TERZI €. 384.635:

- Tra le garanzie prestate a terzi si elencano le principali :
- Attestazione di capacità finanziaria rilasciata a favore del Comune di Cesena (€ 150.000);
- Fideiussione a favore di Centostazioni per la locazione di area nella stazione ferroviaria di Ravenna (€ 42.000) ;
- Fideiussioni a favore di Edil sa per affitto stabile P.zza Sanguinetti n.106 Cesena (€ 31.500);
- Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 e 2012/13 a favore del Comune di Bellaria (€ 16.139);
- Fideiussione per la realizzazione opere per installazione alimentazione dei dispositivi periferici del sistema informativo di fermata a favore del Comune di Ravenna (€ 15.342) ;
- Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna (€ 15.274) ;
- Fideiussione per affitto locali presso stazione di Rimini a favore di Centostazioni (€. 12.500)
- Fideiussione per trasporto scolastico 2012/13 e 2013/14 a favore del Comune di Monte Colombo (€ 8.523) ;
- Fideiussione verso Ikea Italia Retail per servizi (€. 9.247)
- Altri Impegni dell'azienda verso terzi di minore importo (€ 84.110).

ALTRI CONTI D'ORDINE € 5.150

- materiale per progetto Teleparking in comodato .

COMMENTI RELATIVI AL CONTO ECONOMICO

Per i commenti ai ricavi e ai costi della produzione si rimanda alla **RELAZIONE SULLA GESTIONE**, di seguito si commentano I proventi ed oneri straordinari e le imposte

Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari"; (rif.to art. 2427 Cod.Civile punto n° 13)

Si commentano gli importi più rilevanti delle voci:

Sopravvenienze attive e insussistenze passive incluse alla voce "Ricavi e proventi del valore della produzione" di € 1.003.080 così composte:

-sopravvenienze attive ordinarie €. 874.383

-insussistenze di passività ordinarie €. 118.153

-contributi c/esercizi precedenti €. 10.544

Si forniscono le seguenti informazioni relativamente alla voce **sopravvenienze attive**:

- € 135.110 rilevazione dello sgravio contributivi previdenziali relativo all'esercizio 2012;
- € 88.004 partecipazione agli utili gestione assicurativa r.c.a. Compagnia Cattolica relativamente ai contratti 2011/2012;
- €. 80.403 iscrizione contributi dallo Stato per copertura oneri di malattia per il bacino di Ravenna relativi all'anno 2010;
- €.90.547 iscrizione contributi dallo Stato per copertura oneri di malattia per i bacini di Rimini e Ravenna relativi all'anno 2011;
- €. 172.352 iscrizione contributi dallo Stato per copertura oneri di malattia per i bacini di Rimini ,Ravenna e Forlì relativi all'anno 2012;
- € 30.494 rilevazione dello sgravio contributivi previdenziali relativo all'esercizio 2010 e 2011;
- 61.684 per cancellazione eccedenza da fondo rischi vertenze legali;
- €. 32.799 iscrizione di maggior finanziamento del rinnovo contrattuale del personale corrisposto dal Dipartimento Infrastrutture Trasporti per l'anno 2005 relativo al bacino di Ravenna;
- € 182.990 altri proventi relativi ad anni precedenti di minore importo singolo.

Nelle insussistenze di passività importi più significativi si riferiscono a cancellazione di debiti verso dipendenti per una tantum c.c.n.l. 2009/2011 €. 34.507; cancellazione di iscrizione di debito verso dipendenti per compensi di vendita titoli di viaggio €. 69.034 e altri di minor importo €. 14.612.

Relativamente agli **Oneri di gestione diversi**, si commentano le voci :

Sopravvenienze passive e insussistenze di attività ordinarie di €. 575.813 così composte:

- **Sopravvenienze passive €.** 524.474;

- **Insussistenze di attività ordinarie €.** 51.339;

Circa il dettaglio della voce **sopravvenienze passive** si forniscono le seguenti informazioni:

- €.
- 107.163 per corresponsione maggiore importo di premio di risultato relativo all'anno 2012 relativo al personale dei tre bacini;
- €.
- 172.176 per conguagli corrispettivi al sub affidatario Coerbus relativi all'anno 2012 ;
- €.
- 59.645 per costi di utenze per l'uso sede uffici rimborsati ad Agenzia Mobilità di Rimini relativi all'esercizio 2012;
- €.
- 25.330 per oneri per permessi fuori linea corrisposti ad Agenzia Ambra di Ravenna relativi all'anno 2012;
- €.
- 160.160 altri oneri relativi ad anni precedenti di minore importo singolo.

Oneri di gestione vari € 123.229 di cui € 120.222 per indennizzi danni.

Le **insussistenze di attività** di € 51.339 sono più significativamente riferite per € 49.117 a minor finanziamento dallo Stato del rinnovo contrattuale per l'anno 2005 relativo al bacino di Rimini.

Oneri straordinari:

La voce E21, che ammonta a € 985 riferita principalmente a oneri per versamento diritto camerale relativo alla gestione ex Avm 2010.

Imposte correnti

- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2013 (€ 860.000). Non sono stati rilevati costi per IRES in quanto l'azienda ha rilevato, per l'esercizio 2013, una perdita fiscale.

Imposte differite ed anticipate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14)

Imposte anticipate:

Il credito per imposte anticipate iscritto al 31.12.2013 è pari ad € 198.415. Si tratta di crediti per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti su fondi tassati e su valori di avviamento.

Nel rispetto del principio generale della prudenza, si è ritenuto di non rilevare per l'esercizio 2013 crediti per imposte anticipate ma di lasciare iscritti quelli rilevati negli esercizi precedenti.

Imposte differite:

Per effetto della neutralità fiscale della operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, si è formato un disavanzo di fusione di € 4.016.917 imputato alla voce autobus dello stato patrimoniale che ha originato ai fini fiscali, una differenza temporanea imponibile che ha comportato la rilevazione delle imposte differite. Si è ritenuta assorbibile negli esercizi successivi solo la fiscalità relativa all'Irap pari ad €. 156.660. Ai fini Ires la passività per imposte differite non è stata contabilizzata nonostante il disallineamento in quanto si è ritenuto che non si riversasse negli esercizi successivi perché in perdita fiscale. L'ammontare delle imposte differite originato dalla operazione straordinaria, pari ad € 156.660, è stato imputato alle immobilizzazioni interessate, in controparte all'iscrizione nel passivo di un apposito fondo.

Al fondo erano confluite anche imposte differite originate in ambito Tram servizi, dell'importo di € 3.852.

Anche l'operazione di conferimento del ramo di azienda Tper avvenuta nel corso dell'esercizio in esame, ha generato i presupposti per la rilevazione della fiscalità differita avendo Start iscritto i beni oggetto di conferimento ad un maggior valore contabile rispetto a quello fiscalmente riconosciuto in capo alla società conferente; per coerenza con il criterio utilizzato nell'operazione sopra descritta, è stata rilevata la fiscalità latente solo ai fini irap per un importo pari ad € 95.377. Al netto dei decrementi già effettuati nell'esercizio precedente di €. 6.300, il fondo al 31/12/2013 è di €. 249.590.

La società per il conteggio delle imposte, anche per l'esercizio 2013 ha considerato la deduzione contributiva prevista dalla Legge Finanziaria 2007 in merito al cosiddetto "cuneo fiscale", accantonando in via prudenziale l'importo a fondo rischi tributari.

Su indicazioni dell'associazione di categoria, si è adottata una linea comune condivisa con le aziende del settore.

Le stesse motivazioni sono alla base dell'applicazione dell'aliquota del 3,90% anche per l'esercizio 2013.

Numero medio dei dipendenti; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15)

Categorie	Media 2013
Dirigenti	4,1
Impiegati staff	107,4
Uffici	111,5
Impiegati esercizio	27
Conducenti	719,4
Addetti controllo	14,9
Esercizio	761,3
Impiegati manutenzione	16,3
Capi operai	9
Operai	70,8
Addetti piazzale	13
Manutenzione	109,1
TOTALE	981,9

**Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al revisore contabile
(rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16)**

compensi	2013	2012	variazione
Consiglio di Amministrazione	87.803	101.072	-13.269
Collegio sindacale	30.671	46.249	-15.578
Revisore contabile	37.400	40.000	-2.600
Totale compensi cariche sociali	155.874	187.321	-31.447

Punti 18-19-20-21 art. 2427 Cod.Civ.

Non vi sono informazioni da fornire

Finanziamenti effettuati dai soci alla società; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis)

Sono presenti debiti finanziari verso soci per € 27.631, derivanti dalle scritture contabili di ex Atm Ravenna relativi ai rimborsi che la Regione Emilia Romagna eroga in rate annuali a copertura di disavanzi pregressi ai sensi delle leggi 194/98 e 472/99 di cui sono titolari i soci stessi.

Operazioni di locazione finanziaria; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22)

Al 31/12/2013 non sono in essere operazioni di locazione finanziarie.

Operazioni realizzate con parti correlate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis)

Le operazioni realizzate con parti correlate non sono di importi rilevanti e sono concluse a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti con le società controllate ATG spa e Mete spa, che svolgono il ruolo di intermediazione negli incassi dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio vigenti con le Agenzie della Mobilità le posizioni sono evidenziate nei crediti e debiti di bilancio, per quanto riguarda i corrispettivi sono evidenziati nella relazione sulla gestione. I costi si riferiscono ai contributi consortili per la copertura dei costi di funzionamento e ai costi per services amministrativi e altri costi per utenze e locazioni acquisite dal Consorzio ATR , altresì evidenziati nell'apposito prospetto della relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter)

Non risultano accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Cesena 27-06-2014

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tabella 1

Voci dello Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio precedente		Valore inizio esercizio (=)	Variazioni dell'esercizio					Valore netto alla fine dell'esercizio
	Valore storico (+)	Fondo Ammortamento (-)		Incrementi (+)	Rivalutazioni (B) (+) (-)	Svalutazioni (-)	G/C di rettifiche cespilite (+) (-)	G/C di rettifiche da immob. materiali (+) (-)	
Costi di Impianto e ampliamento:									
spese costituzione società	302.859,00	230.150,00	72.709,00	-	-	-	-	-	45.660,00
spese di modifica dello statuto sociale	7.951,00	7.951,00	-	-	-	-	-	-	-
spese di impianto e ampliamento	67.261,00	43.477,00	23.785,00	-	-	-	-	-	11.892,00
	378.071,00	281.578,00	96.494,00	-	-	-	-	-	57.552,00
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità:									
Spese di ricerca, sviluppo e di pubblicità	365.853,00	297.053,00	68.800,00	-	-	-	-	-	49.200,00
Spese di pubblicità	16.743,00	16.743,00	-	-	-	-	-	-	-
	382.596,00	313.796,00	68.800,00	-	-	-	-	-	49.200,00
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno:									
software applicativo	1.441.528,00	886.268,00	555.260,00	55.725,00	-	-	30.150,00	18.000,00	434.571,00
	1.441.528,00	886.268,00	555.260,00	55.725,00	-	-	30.150,00	18.000,00	434.571,00
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili:									
Concessioni, licenze e simili	42.848,00	14.915,00	27.934,00	-	-	-	-	-	-
Marchi di fabbrica e di commercio	42.848,00	14.915,00	27.934,00	-	-	-	-	-	20.140,00
	42.848,00	14.915,00	27.934,00	-	-	-	-	-	20.140,00
Avviamento:									
Avviamento	610.800,00	610.800,00	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento da annullamento di partecipazione	454.578,00	194.538,00	260.040,00	-	-	-	-	-	195.030,00
	1.065.378,00	805.338,00	260.040,00	-	-	-	-	-	195.030,00
Immobilizzazione immateriali in corso:									
Immobilizzazione immateriali in corso	134.575,00	-	134.575,00	54.780,00	-	-	30.150,00	24.120,00	135.085,00
	134.575,00	-	134.575,00	54.780,00	-	-	30.150,00	24.120,00	135.085,00
Altre immobilizzazioni immateriali:									
Spese di manutenzione da ammortizzare	624.454,00	300.154,00	324.301,00	-	-	-	-	-	211.216,00
Acquisti Creaz. e sviluppo software da ammortizzare	76.952,00	65.314,00	11.638,00	-	-	-	-	-	5.554,00
Spese e perdite varie da ammortizzare	146.051,00	79.457,00	66.594,00	-	-	-	-	-	49.946,00
	847.457,00	444.925,00	402.533,00	-	-	-	-	-	266.715,00
TOTALE	4.292.453,00	2.746.820,00	1.545.636,00	110.505,00	-	-	-	6.120,00	1.158.293,00

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tabella 3

Voci dello Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio precedente		Valore inizio esercizio (=)	Variazioni dell'esercizio				Valore netto alla fine dell'esercizio	Totale rivalutazione a fine esercizio (A + B)
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (A) (+)		Svalutazioni (-)	Rivalutazioni (B) (+)	Svalutazioni (-)	Cessioni (-)		
Partecipaz. in imprese controllate:									
Partecipazioni in imprese controllate	278.729,00	-	278.729,00	-	-	-	-	278.729,00	-
	278.729,00	-	278.729,00	-	-	-	-	278.729,00	-
Partecipaz. in imprese collegate:									
Partecipazione in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipaz. in altre imprese:									
Partecipazioni in altre imprese	100,00	-	100,00	-	-	-	-	100,00	-
	100,00	-	100,00	-	-	-	-	100,00	-
TOTALE	278.829,00	-	278.829,00	-	-	-	-	278.829,00	-

Tabella 4

Aliquote di ammortamento utilizzate nel 2013	
Costi di Impianto e ampliamento:	
spese costituzione società	20%
spese di modifica dello statuto sociale	20%
spese di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità:	
Spese di ricerca, sviluppo e di pubblicità	20%
Spese di pubblicità	20%
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno:	
software applicativo	20%
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili:	
Concessioni, licenze e simili	20%
Marchi di fabbrica e di commercio	20%
Avviamento:	
Avviamento	20%
Avviamento da annullamento di partecipazione	20%
Immobilizzazione immateriali in corso:	
Immobilizzazione immateriali in corso	0%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Spese di manutenzione da ammortizzare	20%
Addestr. Creaz. e sviluppo software da amm	20%
Spese e perdite varie da ammortizzare	20%
Terreni e Fabbricati:	
Terreni	0%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnologici	10%
Impianti di fermata segnaletica	10%
Impianti semaforici	10%
Impianti video radiocomunicazioni	10%
Autobus e dotazioni a bordo	Determinata sulla vita utile residua del bene
Vetture filoviarie	5%
Traghetti	3,75%
Attrezzature:	
Attrezzature	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%
Veicoli di servizio	12,50%
Natanti di servizio	4,50%
Emettitrici ed obliatrici	20%
Totem e bacheche	20%
Altri beni materiali:	
Impianti su beni di terzi	10%
Immobilizzaz materiali in corso:	
Immobilizzaz materiali in corso	0%

Soci START ROMAGNA Spa

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 29.000.000,00
 CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 29.000.000,00
 numero azioni (*) 29.000.000

Soci	numero azioni	% su capitale sottoscritto	capitale sociale
Provincia di Ravenna	509.222	1,75594	€ 509.222,00
Ravenna Holding spa	6.546.251	22,57328	€ 6.546.251,00
Livia Tellus Governance S.p.A.	4.947.781	17,06131	€ 4.947.781,00
Comune di Cesena	4.521.090	15,58997	€ 4.521.090,00
Provincia di Forlì	490.660	1,69193	€ 490.660,00
Rimini Holding S.p.A.	6.373.467	21,97747	€ 6.373.467,00
Provincia di Rimini	721.475	2,48784	€ 721.475,00
Comune di Fusignano	12.552	0,04328	€ 12.552,00
Comune di Lugo	61.987	0,21375	€ 61.987,00
Comune di Sant'Agata sul Santerno	2.175	0,00750	€ 2.175,00
Comune di Bagnacavallo	26.191	0,09031	€ 26.191,00
Comune di Conselice	4.712	0,01625	€ 4.712,00
Comune di Alfonsine	35.797	0,12344	€ 35.797,00
Comune di Massa Lombarda	8.202	0,02828	€ 8.202,00
Comune di Russi	21.297	0,07344	€ 21.297,00
Comune di Castel Bolognese	7.114	0,02453	€ 7.114,00
Comune di Cotignola	7.477	0,02578	€ 7.477,00
Comune di Riolo Terme	2.311	0,00797	€ 2.311,00
Comune di Brisighella	4.712	0,01625	€ 4.712,00
Comune di Roncofreddo	3.962	0,01366	€ 3.962,00
Comune di Longiano	5.854	0,02019	€ 5.854,00
Comune di Castrocaro Terme e Terra Del Sole	8.121	0,02800	€ 8.121,00
Comune di Verghereto	3.134	0,01081	€ 3.134,00
Comune di Borghi	2.271	0,00783	€ 2.271,00
Comune di Mercato Saraceno	16.972	0,05852	€ 16.972,00
Comune di Montiano	217	0,00075	€ 217,00
Comune di Santa Sofia	14.902	0,05139	€ 14.902,00
Comune di Sogliano al Rubicone	11.042	0,03808	€ 11.042,00
Comune di Savignano sul Rubicone	39.567	0,13644	€ 39.567,00
Comune di Predappio	13.916	0,04799	€ 13.916,00
Comune di Portico e San Benedetto	1.143	0,00394	€ 1.143,00
Comune di Rocca San Casciano	3.114	0,01074	€ 3.114,00
Comune di Bagno di Romagna	17.957	0,06192	€ 17.957,00
Comune di Galeata	5.835	0,02012	€ 5.835,00
Comune di Bertinoro	16.242	0,05601	€ 16.242,00
Comune di San Mauro Pascoli	15.828	0,05458	€ 15.828,00
Comune di Premilcuore	1.143	0,00394	€ 1.143,00
Comune di Modigliana	611	0,00211	€ 611,00
Comune di Dovadola	1.735	0,00598	€ 1.735,00
Comune di Forlimpopoli	22.511	0,07762	€ 22.511,00
Comune di Sarsina	6.919	0,02386	€ 6.919,00
Comune di Gambettola	7.924	0,02732	€ 7.924,00
Comune di Gatteo	11.452	0,03949	€ 11.452,00
Comune di Cesenatico	39.167	0,13506	€ 39.167,00
Comunità Montana Alta Valmarecchia	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Santarcangelo di Romagna	40.981	0,14131	€ 40.981,00
Comune di Bellaria-Igea Marina	25.616	0,08833	€ 25.616,00
Comune di Monte Colombo	3.125	0,01078	€ 3.125,00
Comune di Verucchio	1.670	0,00576	€ 1.670,00
Comune di Coriano	10.113	0,03487	€ 10.113,00
Comune di San Clemente	3.287	0,01133	€ 3.287,00
Comune di Poggio Berni	1.444	0,00498	€ 1.444,00
Comune di Cattolica	65.917	0,22730	€ 65.917,00
Comune di San Giovanni in Marignano	13.002	0,04483	€ 13.002,00
Comune di Morciano di Romagna	20.725	0,07147	€ 20.725,00
Comune di Mondaino	3.079	0,01062	€ 3.079,00
Comune di Torriana	818	0,00282	€ 818,00
Comune di Saludecio	3.495	0,01205	€ 3.495,00
Comune di Riccione	180.446	0,62223	€ 180.446,00
Comune di Gemmano	1.031	0,00356	€ 1.031,00
Comune di Gabicce	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Misano Adriatico	21.236	0,07323	€ 21.236,00
Comune di Montescudo	1.447	0,00499	€ 1.447,00
Comune di Montegridolfo	853	0,00294	€ 853,00
Comune di Montefiore	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Tavoleto	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Meldola	17.189	0,05927	€ 17.189,00
Comune di Civitella di Romagna	5.894	0,02032	€ 5.894,00
TPER	4.000.000	13,79310	€ 4.000.000,00
TOTALE	29.000.000	100,00000	€ 29.000.000,00

(*)valore nominale di 1€ ad azione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

START ROMAGNA S.p.A.

Codice Fiscale – Partita Iva n.ro 03836450407
Via A. Spinelli, 140 – 47521 CESENA
REA n.ro FO-321015
Registro Imprese di FORLÌ-CESENA n.ro 03836450407
Capitale Sociale € 29.000.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società START ROMAGNA S.p.A.

In via preliminare, rammentiamo che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 29/08/2013 ha nominato, nella composizione attuale, il Collegio Sindacale della società per il triennio 2013/2015 ed ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società Numeralia S.r.l. per il medesimo triennio;
- il Consiglio di Amministrazione della società, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2364 Codice Civile e dall'articolo 14 del vigente statuto, ritenute sussistenti le condizioni ivi previste, ha deliberato, nella seduta del 31/03/14, il differimento della convocazione dell'Assemblea degli Azionisti nel maggior termine di centottantagiorni dalla chiusura dell'esercizio, provvedendo alla segnalazione nella propria Relazione sulla Gestione;
- il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto correttamente segnalato nella Relazione sulla Gestione ed anticipato al Comitato di Coordinamento dei Soci nella seduta del 19/06/2014, sia al fine di riscontrare la mancata necessità di apportare variazioni al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, già approvato dall'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 29/08/2013, sia al fine di poter determinare con certezza alcune componenti economiche di competenza dell'esercizio in chiusura, ha proceduto all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 solo in data successiva alla sottoscrizione, nella sua stesura definitiva, dell'accordo transattivo stipulato con il Consorzio ATR-Agenzia della Mobilità per il bacino di Forlì-Cesena, afferente il triennio 2010/2012 e l'annualità 2013;
- il Consiglio di Amministrazione della società, pertanto, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 nella seduta del 27/06/2014 mettendolo immediatamente a disposizione sia della società incaricata della revisione legale dei conti Numeralia S.r.l., la quale ha formulato la propria relazione al predetto documento in data odierna, sia dello scrivente Collegio



Sindacale, il quale formula anch'esso, la propria relazione in data odierna;

- il Collegio Sindacale, pur considerato il fatto che l'odierna Assemblea è stata convocata in ritardo anche rispetto al maggior termine di legge e di statuto, reputa opportuno segnalare agli Azionisti la correttezza dell'operato degli amministratori, avendo essi atteso la definizione di tutte le componenti economiche aventi riflesso nel bilancio d'esercizio qui in commento.

Nel corso dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2013, abbiamo esercitato la sola attività di vigilanza, prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare segnaliamo che il nuovo consiglio di amministrazione, nominato nella citata Assemblea del 29/08/2013, ha proceduto alla selezione e successiva assunzione, con effetto dall'1/12/13, del nuovo Direttore Generale, funzione vacante sin dal termine del precedente esercizio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione aziendale durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla società e dalle società controllate, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione aziendale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni: a tale riguardo riteniamo opportuno segnalare che gli amministratori sono impegnati a definire nei prossimi mesi, con l'ausilio di una importante società di consulenza



aziendale esterna, un nuovo piano industriale che avrà anche il compito di addivenire, alla luce delle esigenze derivanti dalla recente fusione fra le tre diverse aziende operative, ad un nuovo assetto organizzativo delle varie funzioni aziendali, alla razionalizzazione ed al completamento dell'omogeneizzazione delle diverse procedure operative fino ad oggi utilizzate nei tre bacini nei quali opera la società ed, infine, all'assorbimento delle differenziazioni che permangono a livello di trattamento economico e giuridico del personale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo segnaliamo la volontà degli amministratori di introdurre, nell'ambito della riorganizzazione aziendale complessiva di cui in precedenza detto, un analitico controllo di gestione oltre ad un nuovo modello di pianificazione e controllo.

Rispetto alla definizione del nuovo piano industriale ed al raggiungimento degli obiettivi sopra segnalati, il Collegio, nel condividere l'azione degli amministratori, auspica che si porti a conclusione quanto prima l'intero processo di riorganizzazione aziendale, tenuto anche conto che il servizio di TPL da effettuarsi nel territorio dei tre bacini, sarà assegnato, nel prossimo futuro, tramite gara unica. Infatti, affinché la società possa partecipare a tale gara con concrete possibilità di assegnazione del servizio, appare essenziale non solo aver definito il nuovo piano industriale, ma anche aver completato tale processo di riorganizzazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio reputa opportuno segnalare, in particolare, quanto segue:



1. La formalizzazione dell'accordo transattivo con il Consorzio ATR-Agenzia della Mobilità per il bacino di Forlì-Cesena, citato in premessa, non ha prodotto l'iscrizione di componenti straordinari, positivi o negativi, relativi alle poste di bilancio che hanno determinato il risultato dell'esercizio precedente ed ha realizzato, viceversa, il programmato incremento dei corrispettivi relativi all'esercizio 2013, contribuendo ad un netto miglioramento del risultato operativo;
2. Permangono, nell'attivo dello stato patrimoniale, elevati crediti, per un totale di € 22.781.873, maturati nei confronti delle società partecipate ATG S.c.p.a., Mete S.c.p.a. e TEAM s.c.r.l., relativi, in generale, agli importi afferenti i contratti di servizio dei tre bacini di riferimento: più in particolare, € 9.184.425 sono dovuti dall'Agenzia Mobilità di Rimini, € 8.139.123 sono dovuti dall'Agenzia Mobilità di Forlì Cesena ed € 5.387.460 sono dovuti dall'Agenzia Mobilità di Ravenna;
3. L'elevato volume, in termini di valore assoluto, assunto da detti crediti, con conseguente rischio di incasso complessivo, anche per quanto attiene ai tempi di loro realizzo, produce un effetto negativo anche a livello di conto economico a causa degli interessi passivi dovuti all'inevitabile ricorso al sistema bancario ed ai prestiti da soci e rappresenta causa di estrema fragilità finanziaria con possibili ripercussioni sul regolare adempimento delle obbligazioni sociali;
4. Per completezza d'informazione si precisa che, alla data odierna, i predetti crediti si sono ridotti a circa complessivi € 12.500.000;
5. Il costo complessivo del personale, pur in aumento rispetto al valore consuntivo del passato esercizio per l'incorporazione dell'ex ramo TPER, risulta contenuto grazie all'accordo sottoscritto con le OO.SS. che ha portato alla ridefinizione del premio di risultato dell'esercizio;
6. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2013 ha rappresentato il primo anno di gestione dei tre contratti di servizio in proroga negoziata in attesa della gara per l'affidamento dei servizi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sono inoltre riportati nella relazione sulla gestione, oltre alle altre informazioni previste dalla legge, ulteriori dati e commenti relativi alle aree ambiente e personale.



Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Con riferimento ai costi di impianto e di ampliamento, ai costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, per i quali avevamo già in passato espresso nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., è stato confermato il mantenimento in bilancio negli anni successivi a quelli di capitalizzazione.

▪ **Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra, il Collegio, condividendo l'impostazione adottata dagli Amministratori in sede di formulazione del progetto di bilancio, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 così come presentato e concorda con la proposta di riportare a nuovo la perdita di € 298.860 (duecentonovantottomilaottocentosessanta) indicata in bilancio.

Rimini, 11 luglio 2014

Il Collegio Sindacale

Firmato

Dott Marino Gabellini – Presidente

Dott. Jacopo Agostini – componente effettivo

Dott.ssa Chiara Buscalferri – componente effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39

Agli Azionisti della
START ROMAGNA S.P.A.

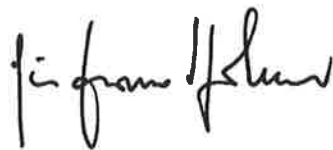
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 luglio 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 A solo titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
 - a) la nota integrativa e la relazione sulla gestione evidenziano che i crediti verso le Agenzie di Mobilità per il tramite delle società controllate ammontano al 31 dicembre 2013 a circa 22,8 milioni di euro e che ad oggi tali crediti ammontano a circa 12,5 milioni di euro; tale situazione sta generando tensioni finanziarie a fronte delle quali la Società ha avviato una serie di azioni così come descritte nella relazione sulla gestione;
 - b) la relazione sulla gestione evidenzia che i contratti di servizio dei bacini territoriali di Rimini e Forlì sono scaduti il 31 dicembre 2012 mentre quello relativo al bacino di Ravenna è scaduto il 14 aprile 2013; i suddetti contratti risultano attualmente in proroga negoziata in attesa della gara per i nuovi affidamenti.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2013.

Bologna, 11 luglio 2014

Numeralia S.r.l

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Francesco Sportoletti'.

Pier Francesco Sportoletti
(Socio)



via Altiero Spinelli, 140 47521 CESENA P.IVA e C.F. 03836450407 info@startromagna.it